



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 30 maggio 2022**



Prime Pagine

30/05/2022	Affari & Finanza	4
<hr/>		
30/05/2022	Corriere della Sera	5
<hr/>		
30/05/2022	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
30/05/2022	Il Foglio	7
<hr/>		
30/05/2022	Il Giornale	8
<hr/>		
30/05/2022	Il Giorno	9
<hr/>		
30/05/2022	Il Mattino	10
<hr/>		
30/05/2022	Il Messaggero	11
<hr/>		
30/05/2022	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
30/05/2022	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
30/05/2022	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
30/05/2022	Il Tempo	15
<hr/>		
30/05/2022	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
30/05/2022	La Nazione	17
<hr/>		
30/05/2022	La Repubblica	18
<hr/>		
30/05/2022	La Stampa	19
<hr/>		
30/05/2022	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

Trieste

30/05/2022	Informare	21
<hr/>		
La Regione FVG stabilisce le direttive per il commissario per l'approfondimento dei fondali del porto di Monfalcone		
<hr/>		

Genova, Voltri

29/05/2022	Informazioni Marittime	22
<hr/>		
Diga foranea di Genova, entro giugno la progettazione		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/05/2022	Cronache Ancona	<i>Federica Serfilippi</i>	23
<hr/>			
Ancona celebra la Msc Fantasia: questa estate attesi 70mila turisti			
29/05/2022	Abruzzo News	<i>Redazione</i>	25
<hr/>			
Porto di Pescara, adeguamento per riconversione in mercato ittico			
29/05/2022	Ancona Today		27
<hr/>			
Negozi chiusi in città, cosa si dice a bordo della MSC Fantasia VIDEO			
29/05/2022	Ancona Today		28
<hr/>			
Msc Fantasia, nell' estate anconetana sono attesi 70mila crocieristi			
30/05/2022	corriereadriatico.it		30
<hr/>			
Renzo Piano per il porto, la firma dell' archistar per il nuovo terminal crociere. L' assessore Simonella: «E' il mio sogno»			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

30/05/2022	Primo Magazine		32
<hr/>			
Incidente a Gioia Tauro durante le operazioni di MSC Many			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/05/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	33
<hr/>			
Trofeo velico dei nautici d'Italia, tre giorni di gare nello Stretto di Messina			

Focus

29/05/2022	Il Nautilus		35
<hr/>			
Cybersicurezza, pubblicata la nuova strategia italiana per il controllo nazionale			

Rep

A&F

Affari&Finanza

Investimenti alternativi

Il buco da 40 miliardi di Luna apre nuove crepe nelle stablecoin
GIOVANNI PONS - pagina 8

Transizione green

La città del futuro è "carbon free" e nasce sui terreni di Expo 2015
ALESSIA GALLIONE - pagina 11

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 20
Lunedì, 30 maggio 2022

Il personaggio

Non è un hobby, ma un'industria il calcio secondo Gerry Cardinale
MARIO PLATERO - pagina 12

Il risparmio

Le Borse e l'incertezza sul futuro una chance per i gestori attivi
ADRIANO BONAFEDE - pagina 20

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

IL BANCHIERE DEI FRANCESI

Ma dove vuole arrivare Giampiero Maioli? La domanda se la stanno facendo in molti tra quelli che guardano al percorso del banchiere che da 12 anni è il responsabile del Crédit Agricole in Italia. L'ultima occasione è stata la settimana scorsa, quando il Banco Bpm è schizzato in Borsa sull'onda di un evento all'apparenza laterale: Amundi, ossia il gestore che appartiene all'Agricole, ha comunicato a Consob di avere il 5,1% di Anima Holding.

pagina 14 >

Il commento

GIORGIO BARBA NAVARETTI

L'INTERESSE COMUNE

Il viaggio di Biden nel Sud-Est asiatico per lanciare l'Indo-Pacific Economic Framework (Ipef) ci ha offerto un magnifico punto di osservazione sulla globalizzazione del futuro: complesse alleanze politiche e tecnologiche nel nome della democrazia. È il tramonto di un processo fondato su un semplice interesse comune: l'integrazione dei mercati. Il governo economico globale si basa su due fondamentali principi. Il primo: quel che fa male a me fa male anche agli altri.

pagina 15 >

L'analisi

OSCAR GIANNINO

LA BANCA DATI DELL'ASSISTENZA

In 13 anni in Italia abbiamo raddoppiato la spesa pubblica in assistenza a carico della fiscalità generale, ma abbiamo anche raddoppiato il numero dei poveri. Come è possibile? Non esiste un modo per affrontare e risolvere questo paradosso inaccettabile? Una seria analisi dei dati dà risposte esaurienti sul come sia avvenuto. Per risolverlo, invece, serve innanzitutto una decisione politico-istituzionale che è da anni sul tavolo, eternamente rinviata.

pagina 15 >



Public company all'italiana

AMANA IMAGES RF/GETTY

ANDREA GRECO

Manager soli al comando, rapporti con il mercato, ruolo dei consiglieri indipendenti, intrusioni della politica: cosa c'è da correggere nella governance delle società quotate

La corporate governance italiana, funziona? A 23 anni dall'ok al Codice di autodisciplina l'Italia non è più Cenerentola. Ha un corpo di leggi, regole, prassi che vari Paesi sognano, e gli investitori esteri ormai prevalgono in tutte le 40 blue chip, forzando il capitalismo italico - che accosta diffuse proprietà familiari a pesanti quote pubbliche - a coniugare l'ortodossia del mercato. Il rapporto 2021 dell'Osservatorio

Fin-Gov della Cattolica conclude: «In generale la corporate governance italiana è buona, con punte di eccellenza tra le società grandi, specie se prive di soci di riferimento o pubbliche». La stagione assembleare 2022, però, consegna tendenze da monitorare, per evitare che diventino anomalie di governance, foci di quei rischi che poi - è capitato già - se si manifestano costano cari a tutti gli stakeholder.

continua a pagina 2 >

con un articolo di **CARLOTTA SCOZZARI** - pagina 4

Immobiliare

Mutui, il ritorno del tasso variabile

VITTORIA PULEDDA E RAFFAELE RICCIARDI

Il bollino l'ha messo la Banca d'Italia, e risale a marzo: il tasso - comprensivo di spese e accessori - per un mutuo casa è sopra il 2%. E non è detto che abbia raggiunto il tetto, vista la determinazione della Bce di stringere i cordoni della borsa. Gli esperti del settore, per il momento, non vedono flessioni nelle richieste di nuovi finanziamenti, semmai il contrario: prevale, finora, il desiderio di far presto, per strappare le condizioni migliori prima che i tassi salgano.

pagina 6 >

Electricity 4.0: Powering the New Electric World

Crediamo che un mondo più elettrico e digitale sia la chiave per un futuro sostenibile e resiliente.

Life Is On | Schneider Electric | se.com

SPECISSIONE IN ABBONNAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 48/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT, "IL LUNEDÌ DE LA REPUBBLICA"



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

acea
energia
BUSINESS

Sconfitto il Pisa
La prima volta del Monza in serie A
di **Monica Colombo**
a pagina 45

Domani in edicola
Felici in ufficio, al via il concorso
chiedi gratis in edicola il supplemento **Buone Notizie**

100% GREEN

I leader deboli
IL PARLAR CHIARO CHE MANCA
di **Angelo Panebianco**

Quando esplose una crisi così grave da segnare una cesura radicale con il passato, è una comprensibile forma di autoinganno raccontarsi che, non appena la tempeste attuale sarà superata, tutto ricomincerà come prima, si potrà tornare alla «normalità». Intendendo per normalità la vita che si conduceva prima che la crisi si manifestasse. Le divisioni alimentate in Italia, e comunque in Italia con particolare intensità, dalla invasione russa dell'Ucraina non sono soltanto una dimostrazione della forza del partito anti-americano e dell'elevato numero di coloro che detestano istituzioni e simboli della democrazia occidentale. Forza e numeri la cui consistenza può stupire solo coloro che ignorano la storia di questo Paese, la sua antica, faticosa coabitazione fra opposte visioni del mondo. C'è anche, a malapena celato dalle divisioni ideologiche, qualcosa d'altro: una sorta di rimozione, di negazione della realtà che nasce da un diffuso desiderio di rassicurazione collettiva. Quale persona ragionevole può dissentire quando sente invocare la cessazione delle ostilità? Però alcuni, e forse non pochi, fra coloro che chiedono la fine della guerra hanno l'aria di sottintendere anche altro. Hanno l'aria di credere, o di fingere di credere, che, una volta che le armi tacciono, il mondo (il nostro mondo) possa tornare ad essere quello di prima. Chi sottintende ciò pensa, o finge di pensare, una cosa manifestamente falsa.

continua a pagina 34

Guerra Oggi il Consiglio a Bruxelles. Orbán frena ancora sulle sanzioni. Erdogan sentirà Putin
L'Europa apre sul tetto al gas
Zelensky a Kharkiv, nuovi raid russi. Orrore a Mariupol: corpi in un market

di **Francesca Basso**
Francesco Battistini
e **Marco Galluzzo**

La dibattuta questione del tetto al prezzo del gas arriva al Consiglio europeo in programma oggi a Bruxelles. Una battaglia che l'Italia sta portando avanti in prima linea. Sempre in sede europea si parlerà delle sanzioni alla Russia. Con l'ingheria di Orbán contraria. Il presidente turco Erdogan sentirà Putin. Sul fronte militare continuano i raid delle truppe di Mosca nel Donbass. Ancora orrore nella martoriata città di Mariupol: trovati decine di corpi in un market. Zelensky in missione a Kharkiv.

da pagina 2 a pagina 15



Il presidente Zelensky tra le macerie di Kharkiv

LE VOCI DAL DONBASS OCCUPATO
«Ci uccidono nelle piazze»

di **Marta Serafini**

Nelle città prese dai russi terrore e morte: «Ci torturano e uccidono nelle piazze»

a pagina 9

GIANNELLI

UNA GUERRA FRA PARENTI

COME STA LA NONNA? «BENE! E LA ZIA?»

ANCHE LEI BENE, E' IN PENSIERO PER ME

LO CREDO, COME LA MIA MAMMA!

COMUNQUE AUGURI E SALUTA TUTTI!

AUTRENTANTO!

SFIDA DEI GRUPPI FILORUSS
Minacce hacker e dati rubati: «Tocca all'Italia, vi colpiremo»

di **Giovanni Bianconi**

Un «colpo irreparabile», alle «5 di oggi». Il gruppo hacker filoputiniano Killnet minaccia l'Italia. Si teme una nuova aggressione ai sistemi informatici. L'ipotesi è che possano puntare a catturare informazioni sensibili.

a pagina 11

DATAROOM

Se l'elettore vota l'impresentabile

di **Milena Gabanelli**
e **Tommaso Labate**

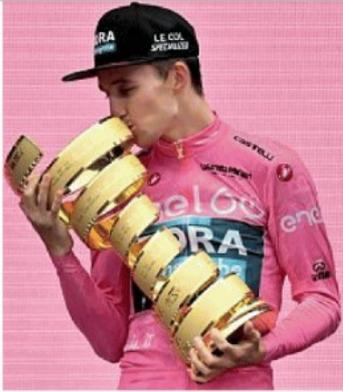
a pagina 19

Sport La Rossa sbaglia strategia a Montecarlo, l'australiano in rosa a Verona



Rabbia di Charles Leclerc, 24 anni, arrivato quarto al Gp di Monaco

Ferrari, la furia di Leclerc
di **Daniele Sparisci** e **Giorgio Terruzzi**
alle pagine 40 e 41



L'australiano Jai Hindley, 26 anni, vince il Giro d'Italia e bacia il trofeo

Giro, la favola di Hindley
di **Marco Bonarrigo** e **Gaia Piccardi**
alle pagine 42 e 43

Telefonia Ieri i tre cda con l'intesa
Arriva il sì di Cassa depositi: una rete unica Tim-Open Fiber

di **Federico De Rosa**

Via libera da Cassa depositi e prestiti al cantiere per la rete unica con l'accordo tra Tim e Open Fiber. Dopo i cda di ieri sera firmata la lettera d'intenti con il patto vincolante da siglare entro ottobre per integrare le infrastrutture. In gioco il futuro digitale del Paese e un pezzo importante del Pnrr. Fissate le tappe. Entro il 2025 la nascita di un'unica rete ultraveloce in fibra ottica, neutrale e aperta a tutti. Cdp sarebbe pronta ad acquisire tutte le quote della rete Tim.

a pagina 17

LA LETTERA
La salute di Forza Italia
di **Silvio Berlusconi**
a pagina 18

CATTELAN

ARTI GOVERNATIVE - I PROTAGONISTI

Terzo uscita **Cattelani** il 28 maggio con Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Se questa è una prof

In questa rubrica vorrei occuparmi di altro ma purtroppo non posso ignorare le parole di una collega di Scienze che ha affrontato due settimane fa il concorso per docenti. Di questo concorso vi avevo parlato di recente per denunciare l'inadeguatezza di un sistema di reclutamento insegnanti con un test a crocette. Ecco la lettera che ho ricevuto. «Sono docente di Scienze alle superiori da 8 anni. Nel 2019 ho conseguito (sette esami in un mese e mezzo) i crediti che siamo stati obbligati ad avere per poter partecipare al concorso ordinario che doveva svolgersi nell'estate di quell'anno, ma cade il governo e il concorso si blocca. Sarebbe dovuto ripartire con il ministro Fioramonti che però, a dicembre 2019, si dimette: secondo stop. Azzollina a fine dicembre annun-

cia il concorso che a febbraio 2020 si blocca per la terza volta per il Covid. Se ne va Azzollina e, fra mille ritardi e promesse, arriva il 2022: a febbraio Bianchi annuncia l'atteso concorso. Si scopre che consisterà in un test a risposta multipla e i candidati non potranno usare carta e penna per svolgere le prove di matematica, fisica, chimica e informatica. Perché non fare usare carta e penna per rispondere in 100 minuti a 50 domande con esercizi per i quali servono formule e conti? Inoltre il test per la mia classe di concorso (Scienze alle superiori) si rivela diverso da quanto indicato dal Decreto: ci sono meno domande di scienze/biologia e più di chimica rispetto al numero dichiarato dal modello».

continua a pagina 25

Régis Gantié - Stéphane Sihan

VOLODYMYR

ZELENSKY

Nella mente di un eroe

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA

SOLFERINO

20530
9 771120 4 98008





Via dal M5S ("non ne riconosco più i valori"), **Giarrusso s'allea con Cateno De Luca** (ex Dc, Ccd, Udc, Mpa, ora in Sicilia Vera schierata con **Salvini**): ha ritrovato i valori



Lunedì 30 maggio 2022 - Anno 14 - n° 147
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STASERA A "REPORT" Intervista alla compagna di Lo Cicero
"Caso Delle Chiaie a Capaci: sono spariti gli audio del pentito"



LO BIANCO A PAG. 5

INCHIESTA MEDIAPART I rifugiati sono oltre trecentomila
A Leopoli c'è chi fa affari affittando case a chi fugge dal fronte



BRAHM A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Greenwashing. "Una volta (una sola infatti) ho incontrato Travaglio, due o tre anni fa, in un luogo affollato. L'ho salutato, gli ho rivolto un paio di frasi di circostanza. C'è quel modo di dire figurato, diventare verde dalla paura. Be': è diventato proprio verde" (Adriano Sofri, *Foglio*, 27.5). Non capita tutti i giorni di ritrovarsi di fronte un assassino a piede libero, al Salone del Libro. Ma poi tre circostanze mi tranquillizzarono. 1) Chi entrava veniva perquisito. 2) Pietrostefani era già fuggito a Parigi. 3) Non ero di spalle.

Arrivano i nostri.

"Mosca stringe la morsa su tutto il fronte orientale" (*Stampa*, 27.5).

"Ora sul fronte più caldo dell'Est gli ucraini usano i cannoni italiani" (*Repubblica*, 27.5). Mi sa che si vede.

Fate voi. "Draghi scompare su una telefonata Biden-Putin" (*Foglio*, 26.5). Ora fa il guardone.

Adornando Ferdinando.

"Quando Renzi, dopo la crisi del patto Salvini-Di Maio, pur di evitare il voto impose il 'governo giallorosso', Letta subì la scelta. Istituzionalmente non era d'accordo. Sapeva e sa, infatti, quanto gran parte del popolo del Pd ritenga 'innaturale' l'alleanza con un movimento populista" (Ferdinando Adornato, *Messaggero*, 27.5). Certo, come no: infatti all'epoca (agosto 2019) Letta faceva il professore a Parigi e il segretario del Pd era Zingaretti.

Sabotaggio. "Conte ci ha ostacolato nella guerra al Covid" (Giulio Gallera, ex assessore a P1 in Lombardia, *Libero*, 17.5). In effetti qualche lombardo è sopravvissuto.

Grumi. "C'è un grumo mediatico giudiziario che ha provato a liberarsi di me. Ma io sono ancora qua" (Matteo Renzi, *Dubbio*, 27.5). C'era persino un pirla che voleva farlo ritirare dalla politica se avesse perso il referendum.

Piedeskin. "Eurovision, polemiche inutili. L'vittoria di Kiev ricorda quella dei Maneskin" (Lilli Gruber, *Sette-Corriere della sera*, 27.5). Solo che i Maneskin sanno cantare.

Pezzo di Merlo. "Stefania è la 'Bella ciao' dell'Ucraina" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 17.5). Canta il Merlo.

Lingua alla messinese. "Forse è un bene che Draghi non sia un politico. Solo uno statista" (Sebastiano Messina, *Repubblica*, 28.5). Slurp.

Alla pari. "Il pacifismo sulla guerra ucraina è una posizione estremista alla pari del negazionismo sull'Olocausto o del complotto dei No Vax" (Yoram Gutgeld, *Repubblica*, 27.5). Altre cazzate?

SEQUE A PAGINA 20

PARADOSSI ESERCITO SENZA RICAMBI. PIÙ LUNGA È LA GITTATA, PIÙ I RUSSI OCCUPANO Perché l'Ucraina sta perdendo e le armi a Kiev "aiutano" Putin

IL NOSTRO REPORTAGE

"Severodonetsk, l'assedio in città: mandate sangue"

SCERESINI A PAG. 3

LUCA BIANCHI (SVMIEZ)

"Mara Carfagna è la negazionista dei mali del Sud"



CAPORALE A PAG. 6

POLEMICA POST-COPPA

Romanista vs. laziale: dibattito "psicanalitico"

DISEGNI E PABELLARO A PAG. 8

INTERVISTA A ELISA

"Attenti ai tour musicali: anche loro inquinano"

MANNUCCI A PAG. 18



A Kharkiv ieri Zelensky ha fatto visita ai soldati ucraini FOTO ANSA

Per questa guerra serve turn over di truppe: Zelensky le usa tutte. Mosca solo un quarto. Con forniture sempre più pesanti agli ucraini, ai russi non basta più la striscia di 100 km a Sud

FABIO MINI A PAG. 4

GLI ATLANTISTI NEOPUTINIANI

DANIELA RANIERI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Sanzioni sbagliate: così arricchiamo la Russia



Se l'obiettivo era indebolire Mosca, è fallito. I russi (specie i lavoratori) pagheranno la crisi, ma l'abnorme surplus estero dovuto ai prezzi dell'energia li aiuterà

BORZI E LENZI A PAG. 10 - 11

EFFETTI COLLATERALI Il flop del turismo col Covid le ha cambiate
Firenze e Venezia, belle (ma povere)

Leonardo Bison

Tra le maggiori città italiane, quella che ha conosciuto il più drastico calo del reddito annuo medio tra 2019 e 2020 è Venezia (-1.394 euro), seguita da Firenze (-799). Lo dicono i dati diffusi dal ministero dell'Economia ad aprile. Connettere il crollo con la dipendenza delle due città (in particolare modo di quella lagunare) dal turismo nazionale e ancor più internazionale, non appare difficile: anche nelle città dove il calo è minore, da Roma a Napoli, i quartieri più caratterizzati dalla presenza quasi esclusiva di attività dedicate al turismo e alla



ristorazione hanno avuto crolli verticali. Dati che non stupiscono, ma paiono indicare, per l'ennesima volta, quanto la monocultura turistica sia un asset economico troppo instabile per una società che si vorrebbe sostenibile.

A PAG. 12

La cattiveria

Salvini incerto se andare a Mosca. Ha saputo di Napoleone

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI IN QUESTO NUMERO: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DI FOGGIA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, MONTANARI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 350390 Conv. L. 46399 Art. 1, c. 1 - DC MILANO

ANNO XXVII NUMERO 126

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 30 MAGGIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 8 + € 8,40 "IL MONDO DOPO PUTIN"



Orwell e lo specchio riflesso degli utili idioti del putinismo

Leggere "1984" a Mosca e sorbirsi la falsa interpretazione del Cremlino. Che aiuta però a capire come molti populisti amati da Meloni e Salvini abbiano trasformato l'Europa in un incubatore di illiberalismo per giustificare il proprio estremismo sovranista

La portavoce del ministro degli Esteri russo, la ormai celebre Maria Zakharova, qualche giorno fa ha scelto di intervenire in maniera diretta e inusuale su un tema apparentemente scollato dal destino della guerra in Ucraina. La polemica riguarda un libro famoso, "1984", scritto da un autore altrettanto famoso, George Orwell, la cui lettura, nelle ultime settimane, è stata proibita in uno stato satellite della Russia, la orwelliana Bielorussia, e la cui lettura oggi preoccupa la Russia, dove le vendite del più famoso tra i libri di Orwell - un romanzo che secondo molti studiosi di Orwell era ispirato agli orrori della Germania nazista e della Russia stalinista - hanno raggiunto un livello così considerevole da aver costretto il governo a prendere posizione sul tema. Problema: i russi stanno comprando un mare di copie di "1984" in quanto spinti dal desiderio di capire meglio gli ingranaggi di uno stato totalitario attraverso la lettura di un libro che ha illuminato le paranoie totalizzanti di uno stato illiberale? (segue a pagina quattro)

Sugli abusi del clero verità senza pregiudizi: bel colpo, caro Zuppi

La guerra culturale continua, ma per la prima volta da vent'anni una impegnativa decisione della Chiesa sul contrasto al fenomeno non si presenta come una resa al mondo secolare

Il segnale dato da Matteo Zuppi, appena eletto capo dei vescovi italiani, è nuovo, preciso, clamoroso. Per la prima volta da vent'anni, visto che con questo secolo parti da Boston (2002) la campagna generalizzata contro gli abusi sessuali del clero cattolico, una impegnativa decisione della Chiesa sul contrasto al fenomeno non si presenta come una resa al mondo secolare. La Chiesa in questi due decenni ha fatto molto, ha diradato con atti concreti e pertinenti la zona grigia tra cura d'anime e autotutela dei preti, ha reso i vescovi e il Vaticano responsabili di una linea di ascolto e di favore alla denuncia, di testimonianza aperta e presa in carico da parte delle autorità di giustizia secolari degli abusi, trattati in modo sistematico come reati e non soltanto come peccati; non si contano i riconoscimenti dello scandalo, le scuse piene di vergogna alle vittime, da parte di cardinali, vescovi e papi, in particolare con gli appelli all'espiazione e gli incontri con gli abusanti di Benedetto XVI; non si contano le azioni ecclesiastiche di rettificazione di norme, costumi e abitudini relative alla formazione del clero, fino alla eliminazione del segreto pontificio decisa da Francesco. (segue a pagina quattro)



DIES RAI, UN FALLIMENTO DI DRAGHI

Il governo che doveva raddrizzare l'Italia aveva nominato un amministratore delegato per raddrizzare anche Viale Mazzini, ma l'opera di Carlo Fuortes nella tv di stato è la parodia dello spirito del tempo. Partito con le fanfare finisce col "petomane"

di Salvatore Merlo

Appena arrivato lo battezzarono subito "Napoleone", mentre adesso, a distanza di un anno, Carlo Fuortes lo chiamano già "Waterloo". E così come Bonaparte era la tragedia di un uomo solo, questa dell'amministratore delegato della Rai, nominato da Mario Draghi a luglio del 2021, sembra invece la farsa dello spirito del tempo. Fuortes, sessantadue anni, il sovrintendente che aveva spezzato le reni ai violinisti ipersindacalizzati del Teatro dell'Opera di Roma, doveva aggiustare ogni cosa all'ombra del cavallo morente di Viale Mazzini. Proprio come Draghi doveva raddrizzare l'Italia intera. Ma la Rai sembra piuttosto diventata una grossa macchia d'unto, la patacca di sugo

che non va via dal blazer candido del presidente del Consiglio. Addirittura raccontano che Draghi stesso, ad aprile, nei giorni in cui il Covid lo aveva costretto a casa, a Città della Pieve, facendo zapping sui canali Rai se ne stesse con i capelli rititi. Inorridito per l'informazione "con poca intelligenza" o per i talk-show trasformati in una corsia di sbandati e filoputiniani. Se n'è accorto forse tardi, il premier. E si è accorto solo dell'aspetto forse più superficiale del guasto Rai. L'epifenomeno, per così dire. In un'azienda che, come vedremo, appare profondamente sfasciata: il nuovo piano industriale acefalo, gli ascolti crollati in un anno, le spese per il lavoro dipendente che superano il miliardo di euro, la conflittualità interna oltre il livello di guardia, l'incapacità di cogliere la sfida della modernizzazione, le troppe raccomandazioni politiche,

i tagli imposti sul prodotto e non sui costi fissi, lo strapotere di sindacati che continuano a far assumere in un corpaccone da tredicimila dipendenti, gli agenti delle star e le case di produzione che esercitano talvolta un ruolo quasi ricattatorio. "Credo che Draghi abbia priorità diverse dalla Rai, non può combattere su tutti i fronti. E i partiti non lo mettono neanche nelle condizioni ideali, lui le sue energie le deve concentrare", commenta Pier Luigi Celli, che della Rai è stato il direttore generale dal 1998 al 2001. Certo è che lo staff di Palazzo Chigi, gli stessi che Fuortes lo avevano scelto e suggerito a Draghi, ora tratta l'amministratore con garbata freddezza. Nominato, pare, su suggerimento della filiera della sinistra romana - le solite iene dicono "basta guardare chi andava alle prime dell'Opera di Roma": Veltroni, Gentiloni,

Franceschini, Bettini, Amato... - secondo la leggenda Carlo Fuortes doveva essere il presidente della Rai, non l'amministratore delegato. E Marinella Soldi, l'attuale presidente, una vita da manager televisivo da Mtv a Discovery, doveva invece essere l'amministratore delegato. Per sapienza o incongruità del destino è successo che quella che s'intendeva di televisione ha preso un ruolo formale e non operativo (e lo sta interpretando con coerenza: col mutismo), mentre quello che di televisione non ne capiva niente è diventato il capo operativo della tv di stato. Adesso, come spesso succede, era già accaduto ad Antonio Campo Dall'Orto con Matteo Renzi che rapidamente si disinnamorò di lui, ecco che Palazzo Chigi quasi disconosce il suo manager. Prima lo nominano, e poi lo scariano. Ma la patacca resta.

Nella prima settimana di giugno, probabilmente dal 6, entrerà a regime il nuovo piano industriale. Addio alle reti, di fatto, per come gli italiani le hanno conosciute dal Dopo-guerra a oggi. Resteranno Raiuno, Raidue e Raitre, sì, certo, ma come svuotate, saranno dei contenitori, delle scatole riempite dalle "direzioni di genere", per cui tutto funzionerà per fasce orarie, indipendentemente dalla rete che trasmette. E anche la lottizzazione, dunque, antica ginnastica politica, andrà al pascolo per fasce d'orario e non più per canale. Novità insomma. E vecchie abitudini. Ma questa "rivoluzione", sbandierata, reclamizzata e raccontata dai manager, in azienda, ma anche nel mega indotto Rai, viene sostanzialmente accolta tra sbadigli e preoccupazioni, retropensieri e malignità. Persino tra quelli che questo nuovo modo di lavorare lo incarneranno, insomma i manager e gli uomini come si dice "di prodotto". (segue a pagina due)

Volte e storie delle nuove povertà italiane

Guardare la stiva del Titanic, e non il ponte, mentre la nave si inabissa. Guardare chi sta laggiù che se non risale non si salva, e per

DI MARIANNA RIZZINI

salire deve comunque sfidare i flutti che lo separano dall'aria e dalla luce. Tenetela a mente, la stiva del Titanic, dice Fabrizio Schedid, responsabile del polo sociale Roma Termini (Bilancio 95 ed help center). E guardando, ascoltando, emergeranno le verità che la percezione

sembra già dire, e cioè che da due anni a questa parte le strade, di Roma in particolare, si sono riempite di persone che hanno oltrepassato la soglia di povertà, e che prima avevano vite non agiate ma dignitose. Lo si percepisce ma spesso non ci si sofferma, come restasse un filtro, come se la stiva del Titanic giacesse sommersa sotto il livello della vita frenetica degli altri, quelli che anche se in difficoltà continuano a galleggiare. Quelli che non si sono mai trovati a dover dormire in macchina. (segue nell'inserito 1)

Salvatore Merlo, vicedirettore del Foglio, catanese, è nato a Milano nel 1982. Tre lauree, socio della stampa parlamentare, ha scritto tra le altre cose una biografia di Indro Montanelli per Mondadori. Lavora al Foglio dal 2007.





il Giornale



LUNEDÌ 30 MAGGIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 20 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

«CAMPO LARGO»

Attorno al Pd crescono i cespugli ambientalisti

■ Il «campo largo» di Enrico Letta cambia colore. Da giallorosso a rossoverde: il segretario dem si prepara a «mollare» Conte e prova a trapiantare nel giardino del centrosinistra i «cespugli» progressisti e ambientalisti nazionali e locali. Quindi, anche autonomisti, deluchiani e Sardine. Perché la legge elettorale Rosatellum impone le alleanze nei collegi uninominali.

Napolitano a pagina 8

ANTICO VIZIO

IL MORBO DEL «FIGHETTISMO»

di Francesco Maria Del Vigo

Alla fine anche a sinistra si sono stufati della sinistra. Quantomeno della sua propaggine più caricaturale. Era inevitabile, prima o poi doveva succedere. Ieri lo ha confermato Nicola Zingaretti, uno che bazzica quegli ambienti da una vita, e quindi ha i titoli per parlare e demolire la sua casa d'origine, non prima però di aver squadrato una serie di luoghi comuni: «Dobbiamo essere intransigenti fra i due opposti estremismi: il conservatorismo, che non cambia la condizione di vita delle persone e dà ai populismi e ai fascismi la bandiera per rappresentare ingiustamente certi valori. Così come non serve il fighettismo che usurpa in Italia la parola riformismo». Dunque, potremmo discutere a lungo sul valore e l'importanza del conservatorismo, sul fatto che ormai è più facile trovare un panda nel centro di Milano che un populista in circolazione e che il fascismo - eccezione fatta per il metaverso in cui vivono gli antifascisti militanti, che di qualcosa devono pur campare - è morto e sepolto da più di un settantennio. Ma questo è il solito arsenale spuntato della sinistra, niente di nuovo sotto il sole.

La vera svolta, la novità, è l'autodenuncia di «fighettismo». Che poi è quell'insopportabile complesso di superiorità che trasforma una certa sinistra italiana in una élite che in confronto Bilderberg è una bocciofila. La convinzione - tanto profonda quanto infondata - di essere depositari di un primato morale che permette di guardare tutti dall'alto verso il basso. Ed è questo il vero problema della sinistra italiana: aver ucciso nella culla il riformismo e contrapporre al pensiero forte conservatore e liberale un non pensiero come il «fighettismo», che è solo una posa, un atteggiamento, una forma senza una sostanza. E, non a caso, il presidente della Regione Lazio si autodenuncia a una kermesse organizzata da Sinistra civica Ecologista, dalla quale lancia un nuovo «campo largo»: la «rete rosso verde Alternativa comune». Ed è subito un capolavoro inventario, perché questa nuova creatura, in bilico tra l'ecologismo gretino e quel che resta della sinistra post sessantottina, capitolina e molto saltatoria, è la maiuscola rappresentazione del «fighettismo» stesso. E più che un campo largo, rischia di essere l'ennesimo vicolo stretto. Dal fighettismo allo sfighettismo il passo è brevissimo.

*IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN UN'ALTRA PAGINA). *IL VIZIO DI UNO DEI COLLEGII È UNO DEI COLLEGII

ATTACCO INFORMATICO

Gli hacker russi: «Guerra all'Italia»

La minaccia dei pirati del web: colpo irreparabile Zelensky a Kharkiv, rimosso il capo della sicurezza Ue, slitta ancora l'accordo sull'embargo al petrolio

IMPRESA A PISA DOPO I TRIONFI STORICI CON IL MILAN

Il capolavoro di Berlusconi e Galliani: il Monza per la prima volta in Serie A

di Franco Ordine



con Stefano Arosio a pagina 29

ATTACCO A MUSK

Chi boicotta Twitter e Tesla

Marco Gervasoni a pagina 12

IL PIÙ GIOVANE DEI 21 NUOVI NOMINATI

«Io, cardinale dalla Mongolia»

Fabio Marchese Ragona a pagina 13

■ La nuova minaccia del collettivo di hacker filorusi Killnet arriva ancora una volta con un messaggio su Telegram. «Porteremo un colpo irreparabile all'Italia». Europa ancora al palo sull'embargo al petrolio russo. Erdogan prova a far trattare Mosca e Kiev.

servizi da pagina 2 a pagina 5

LA MOSSA DI ERDOGAN

La sfida turca: far parlare Mosca e Kiev

Gaia Cesare

a pagina 5

INTERVISTA AL COORDINATORE AZZURRO

Tajani: «Nessuna divisione Tutta Fi è con il Cavaliere»

Anna Maria Greco

■ Il vicepresidente e coordinatore nazionale di Forza Italia: «Divisioni interne sulla linea politica non ne vedo e questo è l'importante. Tutta Fi si ritrova attorno alla linea di Silvio Berlusconi, senza tentennamenti, per quanto riguarda il sostegno al governo Draghi come la condanna della guerra in Ucraina. Ci possono essere divergenze di idee su alcuni aspetti, ma non sulla linea politica».

a pagina 7

MISSIONE IN STAND-BY

Quei dubbi di Salvini su Mosca

Fabrizio De Feo

■ La missione in Russia è in stand-by: «Nessuna novità». Ma Matteo Salvini vorrebbe insistere sulla strada del dialogo.

a pagina 6

PARLA IL GIURISTA CASSESE

«Con il processo Ruby ter la giustizia è ingiusta»

Francesco Boezi

■ Il professor Sabino Casseese, presidente emerito della Corte Costituzionale, sul processo Ruby ter: «Una giustizia in ritardo è una giustizia ingiusta si dice nel mondo anglosassone. Anche considerando la farraginosità dell'ordinamento processuale e l'impegno degli avvocati che possono contribuire ai ritardi, 10 anni sono troppi. Dopo l'accusa, la decisione non dovrebbe intervenire più tardi di un anno».

a pagina 9

SVOLTA SULLA FIBRA

Draghi vince il match della rete unica

Gian Maria De Francesco

■ Comunque vada, il memorandum d'intesa tra Tim e Open Fiber, propedeutico alla creazione della rete unica, sarà una situazione win-win.

a pagina 10



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 30 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora
INSTANT DRINKS

La mattanza di Melzo

Uccisa e fatta a pezzi nella vasca dalla figlia. La pista del complice

Verri a pagina 14



Vaiolo delle scimmie

Salgono a sette i casi registrati in Lombardia

Zanette a pagina 15

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

L'Europa sbanda sul petrolio russo

Nessun accordo sullo stop all'importazione dell'oro nero di Mosca, slitta per l'ennesima volta il nuovo pacchetto di sanzioni. L'esperto: rinunciare al gas di Putin è da kamikaze. Intanto il capo dei vescovi bocchia Salvini: iniziative condivise, no alla retorica

Servizi da p. 2 a p. 5

Il prezzo della crisi ucraina

La guerra logora il fronte interno dell'Occidente

Gabriele Canè

Sarebbe tutto più semplice se sapessimo di preciso cosa succede al di là dal Muro. Sulle sanzioni, infatti, noi sappiamo come partono e dove sono dirette, ma non abbiamo un'idea altrettanto chiara degli effetti che producono, di quello che accade al di là del Muro del Donbass, la nuova frontiera che divide Oriente e Occidente. Sia dal punto di vista bellico, sia da quello sociale ed economico. Se ad esempio l'acquisto di auto è calato in Russia negli ultimi mesi di circa l'80%, possiamo dire che in buone acque non stanno navigando. Non a caso gli esperti prevedono un calo della produzione industriale vicino al 20%. E pare andrà ancora peggio.

Continua a pagina 3

DALLA PROVINCIA ALL'EUROPA L'ALLENATORE CHE SA SEMPRE RIALZARSI



Carlo Ancelotti, 62 anni, ha vinto quattro volte la Champions League

La lezione di Ancelotti: così il made in Italy è ancora un modello

Carlo Ancelotti è diventato l'allenatore che ha vinto di più in Europa. La storia di un uomo che tra campo e panchina è stato dato più volte per finito, ma si è sempre rilanciato. Senza mai dimenticare da dove viene: la provincia emiliana.

Massi a pagina 7

DALLE CITTÀ

San Siro, la svolta

Ecco la nuova Ztl con 28 telecamere. Lavori completati entro cento giorni

Mingoa nelle Cronache

Rapine e minacce

La baby gang di Calvairete in trasferta al mare

Palma nelle Cronache

La nostra inchiesta

Ritardi e ricorsi: non tutto sarà pronto per le Olimpiadi

Servizio nelle Cronache



Pisa, aveva 3 anni: è finito contro una damigiana

Bimbo cade sui vetri e muore dissanguato

Nuti a pagina 13



La piattaforma Grindr e le altre

Investire in amore paga Boom delle app di incontri

Fronteddu e Belardetti alle p. 10 e 11

il RINASCIMENTO di **BEYFIN**

L'energia Beyfin sostiene Donatello in Toscana, uno speciale itinerario tra le opere del grande maestro che tocca Firenze, Prato, Arezzo, Siena e Pisa in occasione della mostra "Donatello, il Rinascimento" (Palazzo Strozzi e Museo del Bargello fino al 31 luglio 2022).

La rinascita di Beyfin: nel 2022 il gruppo diventa Società Benefit.

Scansiona il QR Code ed esplora il mondo

BEYFIN

www.beyfin.it





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 147 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 652/96

Fondato nel 1892



Lunedì 30 Maggio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "IL DOMANI" €1,80 L.33

Il monte ingaggi De Laurentiis al risparmio stipendi tagliati già di 30 milioni
Pino Taormina a pag. 14



Doppio errore al box Pasticcio Ferrari come buttare all'aria il Gp di Montecarlo
Giorgio Ursicino a pag. 17



Gratis in edicola Ascierio, il medico diventato eroe domani il libro con il Mattino



I dibattiti & le idee

Le mosse dei leader IL FALSO "GRAAL" DELLA LEGGE ELETTORALE

Mauro Calise

Tra un supermissile e una supercarestia, c'è chi prova a reimpastare il dibattito sulla riforma elettorale. Verrebbe - viene - da piangere. Le atrocità della guerra - che arrivi o meno finalmente una tregua - scandiranno la nostra politica ben oltre la primavera, quando, al più tardi, torneremo alle urne. E dovremo a lungo convivere con il lascito di distruzione, inflazione, crollo della produzione che tutti gli indicatori ci annunciano.

Continua a pag. 35

Dopo l'addio a De Mita PERCHÉ È FUORI TEMPO RIMPIANGERE LA VECCHIA DC

Alessandro Campi

La morte di Ciriaco De Mita è stata l'occasione per l'ennesima, in fondo prevedibile, ondata di nostalgismo politico. Non si contano più coloro che, delusi dalla modestia dei tempi correnti, rimpiangono ormai apertamente la Prima Repubblica e i suoi protagonisti: da Craxi a Berlinguer, da Almirante a Moro. Per limitarsi alle figure di cui, in queste settimane, s'è più parlato: complici anniversari o ricorrenze di cronaca.

Continua a pag. 35

Spara nel gruppo per vendetta: 4 feriti

Qualiano, la pistola rubata a un vigilante. Due rischiò la vita
Cristina Liguori



I segni della sparatoria sulla vetrina. (NewFotoSud) Mauro Palumbo

L'intervista/1
Il pm: «Deriva americana servono più agenti in strada»

Leandro Del Gaudio

«**C**i sono troppe armi in giro, e sono un rischio pesantissimo. Si va verso una deriva di tipo americano, servono più agenti in strada». Lo dice il pm della Dda, Giuseppe Visone.

In Cronaca

L'intervista/2
Il papà di Annalisa Durante «Ripartire dalle famiglie»

Giuliana Covella

«**R**ivivo lo sgomento del 2004, quando fu uccisa la mia Annalisa. Vi prego, basta raid». Il dramma di Forcella rivissuto da Giovanni Durante, oggi impegnato contro la violenza.

In Cronaca



Hacker filorussi, Italia nel mirino

► Annunciato per oggi un «colpo irreparabile» al nostro Paese. Allarme per i dati sensibili a rischio. Sanzioni a Mosca, tetto al prezzo del gas ma stallo sul petrolio. Erdogan: «Sentirò Zelensky e Putin»

Il Cavaliere nel 2017 aveva lasciato il Milan: ora ci sarà il derby



L'ultima impresa di Berlusconi Il Monza in A dopo 110 anni

Pino Taormina a pag. 16

Berlusconi, nel tondo, ha seguito la partita di Pisa

Allegri, Evangelisti, Gentili, Paganelli, Rosana e Ventura da pag. 2 a 5

Dalle bollette ai conti il super-algoritmo a caccia degli evasori

► Pronto il decreto: prevede l'incrocio delle banche dati. Entro fine anno 2,5 milioni di lettere: «Mettetevi in regola»

Sulla lotta all'evasione il governo in campo. L'incrocio delle banche dati del fisco per scovare i contribuenti a più alto rischio evasione sta per partire. E l'arma sarà un super algoritmo. Entro fine anno partiranno 2,5 milioni di lettere.

Bassi a pag. 9

C'è l'ok dei Cda

Fibra, parte la rete unica il piano entro ottobre
Cassa depositi socio forte

Orsini a pag. 8

Parigi, il blitz di un ambientalista

Louvre, torta sulla Gioconda
Monna Lisa salvata dal vetro



Francesca Pierantozzi a pag. 10

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione a soli **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 147 ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.4320/04 art.1, c.1 ED. 03/04

NAZIONALE



Lunedì 30 Maggio 2022 • S. Ferdinando

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

Il colloquio
La svolta green
di Elisa
«Il mio tour
per la Terra»
Marzi a pag. 18



Delusione a Montecarlo
Pasticcio Ferrari
Perez ringrazia,
Leclerc furioso
Nello Sport



Il primo australiano
Jai Hindley vince
il Giro d'Italia
Vincenzo Nibali saluta
con il 4° posto
Gugliotta nello Sport



Il viaggio a Mosca
Gli interessi
di un Paese
che non mutano
con i governi

Paolo Pombeni

O rmai una certa parte della nostra politica sembra organizzata come un gioco d'azzardo, dove il tema è di spazzare gli avversari, mettere in scena un bluff e vedere se ci cascano. Non è mai un bel vedere: è sempre rischioso, ma ci sono terreni dove questo approccio dovrebbe essere vietato: uno è la politica internazionale, l'altro è quello che riguarda la tenuta del bilancio dello stato e dunque della nostra economia.

Sono però terreni che promettono visibilità, vuoi presso i media, vuoi presso il grande pubblico quando per quei temi ci sono preoccupazioni crescenti. Di conseguenza molti politici scelgono in comportamenti arrischiati. Non solo Salvini, diciamo subito, ma lui è molto visibile, in una posizione rilevante, e dunque fa scalpore. La trovata del suo prospettato viaggio da Putin non è stata felice e per di più poteva anche presumere che non portasse buoni frutti. Il parallelo che hanno fatto filtrare con La Pira è più che strambo: non solo perché questi era un personaggio "francescano" nel senso vero del termine e poteva godere di una credibilità extra-politica che il leader della Lega non ha, ma perché il viaggio di La Pira a Mosca è ancor più quello ad Hanoi durante la guerra del Vietnam non concluderono nulla e semmai crearono problemi al governo italiano (specialmente il secondo al suo amico Fanfani, che in quell'anno aveva anche un ruolo all'assemblea dell'Onu).

Continua a pag. 21

Gas, sì al tetto del prezzo se c'è accordo nel G7

►Oggi il vertice Ue ma sul petrolio è ancora stallo

Mariupol, ultimo oltraggio: corpi ammassati in un market

Zelensky visita il fronte di Kharkiv
Gli hacker russi: «Attacco all'Italia»

ROMA Il presidente ucraino Zelensky lascia Kiev per la prima volta da quando è iniziata la guerra per andare al fronte. E a Kharkiv, dopo aver elogiato le truppe, rimuove il capo della sicurezza. L'ultimo oltraggio dei russi a Mariupol: corpi ammassati nel market. Intanto, arriva un annuncio che crea apprensione. È arrivato su Telegram, nella chat del collettivo Killnet, gli hacker filorusi: per oggi sarebbe previsto «un colpo irreparabile all'Italia». Dichiarata la massima allerta. **Allegri e Evangelisti** alle pag. 2 e 4

to, arriva un annuncio che crea apprensione. È arrivato su Telegram, nella chat del collettivo Killnet, gli hacker filorusi: per oggi sarebbe previsto «un colpo irreparabile all'Italia». Dichiarata la massima allerta. **Allegri e Evangelisti** alle pag. 2 e 4



Spese militari

Recovery di guerra
un nuovo asse
tra Roma e Parigi
Alberto Gentili

L asse tra Draghi e Macron: un Recovery per la guerra. Al vertice Ue proporranno un nuovo fondo. **A pag. 3**

Fisco, l'algoritmo anti-evasori

►Il sistema potrà incrociare i dati dei contribuenti, dai conti correnti fino alle bollette. In arrivo 2,5 milioni di lettere ai contribuenti che devono mettersi in regola con le tasse

Il blitz al Louvre di un ambientalista. Il vetro ha protetto il quadro



Una torta sulla Gioconda

I segni della torta lanciata contro la Gioconda al Louvre **Pierantozzi a pag. 11**

Andrea Bassi

S ulla lotta all'evasione il governo prova a dare una sterzata decisiva. L'incrocio delle banche dati del Fisco per scovare i contribuenti a più alto rischio evasione sta per partire. Via all'algoritmo che stana gli evasori: saranno estratte liste di persone ad elevato rischio fiscale. I nomi saranno schermati con degli pseudonimi. Entro fine anno previsto l'invio di circa 2,5 milioni di lettere per mettersi in regola. **A pag. 9**

Imprese creative,
la nuova
scommessa

L'intervento di **Manzella** a pag. 21

I giovani e il lavoro

Salari bassi
e Reddito:
la grande fuga
dei camerieri

ROMA Nel turismo non si trovano più camerieri, cuochi, baristi, receptionist, animatori turistici e agenti di viaggio. Nel complesso il settore fatica a reperire 300mila addetti. Per un terzo si tratta di camerieri: ne mancano circa centomila, fanno sapere da Federalberghi. Cercasi 60mila cuochi e 50mila baristi. C'è carenza anche di addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione: servono per esempio 10mila receptionist. **Bisozzi a pag. 8**

I Giochi in Portogallo

A due italiani
la medaglia d'oro
per la filosofia

ROMA L'Italia sale sul tetto del mondo per la filosofia: una studentessa di Aosta si è aggiudicata l'oro alle Olimpiadi. È la prima volta in 30 anni di competizioni. La vincitrice è Giulia Pession, studentessa del liceo XXVI Febbraio di Aosta: è arrivata prima tra gli 88 studenti in gara, provenienti da 42 Paesi in tutto il mondo. Non solo, un altro italiano ha avuto la menzione speciale: si tratta di Giovanni d'Antonio, studente del liceo classico e scientifico Torricelli di Somma Vesuviana. **Loiaco a pag. 13**

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

IL PREZZO È BASSO DEL MERCATO

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, LASCIATI ANDARE

Se hai un desiderio da esprimere oggi è il giorno indicato per farlo. La Luna Nuova si trova in una configurazione particolarmente armoniosa per te e ti favorisce. Predispone circostanze fortunate sulle quali potrai contare nel corso delle prossime settimane. Lascia che l'entusiasmo a poco a poco affiori e dilaghi, sciogliendo alcune resistenze legate a vecchie paure che non hanno più motivo di condizionarti. **MANTRA DEL GIORNO** Voler non pensare a una cosa significa pensarci due volte.

© RIPRODOTTO E RIVENDUTO L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Sapori e Tessuti del Lazio" € 1,70 (foto Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 30 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Emilia Romagna, l'assessore Felicori

«I cimiteri monumentali diventino come musei Saranno valorizzati»

Marchetti nel Fascicolo Regionale



Dopo la denuncia della colf

«Ritirate la serie tv su Vacchi»

Jannello a pagina 9

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'Europa sbanda sul petrolio russo

Nessun accordo sullo stop all'importazione dell'oro nero di Mosca, slitta per l'ennesima volta il nuovo pacchetto di sanzioni L'esperto: rinunciare al gas di Putin è da kamikaze. Intanto il capo dei vescovi bocchia Salvini: iniziative condivise, no alla retorica

Servizi da p. 2 a p. 5

Il prezzo della crisi ucraina

La guerra logora il fronte interno dell'Occidente

Gabriele Canè

Sarebbe tutto più semplice se sapessimo di preciso cosa succede al di là dal Muro. Sulle sanzioni, infatti, noi sappiamo come partono e dove sono dirette, ma non abbiamo un'idea altrettanto chiara degli effetti che producono, di quello che accade al di là del Muro del Donbass, la nuova frontiera che divide Oriente e Occidente. Sia dal punto di vista bellico, sia da quello sociale ed economico. Se ad esempio l'acquisto di auto è calato in Russia negli ultimi mesi di circa l'80%, possiamo dire che in buone acque non stanno navigando. Non a caso gli esperti prevedono un calo della produzione industriale vicino al 20%. E pare andrà ancora peggio.

Continua a pagina 3

DALLA PROVINCIA ALL'EUROPA L'ALLENATORE CHE SA SEMPRE RIALZARSI



Carlo Ancelotti, 62 anni, ha vinto quattro volte la Champions League

La lezione di Ancelotti: così il made in Italy è ancora un modello

Carlo Ancelotti è diventato l'allenatore che ha vinto di più in Europa. La storia di un uomo che tra campo e panchina è stato dato più volte per finito, ma si è sempre rilanciato. Senza mai dimenticare da dove viene: la provincia emiliana.

Massi a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, oggi la camera ardente

Monsignor Vecchi, il pianto della città «È stato un uomo del popolo»

Baroncini e Selleri in Cronaca

Imola, l'Autodromo

Vasco-show, Panieri sorride «Prova superata»

Agnessi in Cronaca

Basket, le V nere vincono 91-70

La Virtus dilaga contro Tortona Finale a un passo

Servizio nel QS



Pisa, aveva 3 anni: è finito contro una damigiana

Bimbo cade sui vetri E muore dissanguato

Nuti a pagina 18



La piattaforma Grindr e le altre

Investire in amore paga Boom delle app di incontri

Fronteddu e Belardetti alle p. 10 e 11

il RINASCIMENTO di **BEYFIN**

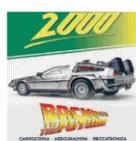
L'energia Beyfin sostiene Donatello in Toscana, uno speciale itinerario tra le opere del grande maestro che tocca Firenze, Prato, Arezzo, Siena e Pisa in occasione della mostra "Donatello, il Rinascimento" (Palazzo Strozzi e Museo del Bargello fino al 31 luglio 2022).

La rinascita di Beyfin: nel 2022 il gruppo diventa Società Benefit.

Scansiona il QR Code ed esplora il mondo

BEYFIN

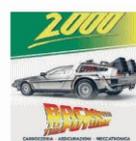
www.beyfin.it



LUNEDÌ 30 MAGGIO 2022

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 20, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PIOGGIA A MONTECARLO, VINCE PEREZ
Errori di strategia ai box
La Ferrari getta la vittoria

MANCINI / PAGINA 34



UN'EDIZIONE CON POCHE EMOZIONI
Giro d'Italia a Hindley
Australia nell'albo d'oro

COTTO / PAGINA 35



MOTOGP, 4 DUCATI NEI PRIMI 6 POSTI
Bagnaia, il nuovo trionfo
di un italiano al Mugello

AGLIO / PAGINA 35



PRIMO SI AL TETTO SUL PREZZO DEL GAS

Le sanzioni sul petrolio fanno litigare i leader europei

L'embargo sul petrolio russo spaccava l'Europa. La giornata di vigilia del Consiglio europeo è trascorsa alla ricerca di un difficile accordo sulle nuove sanzioni, ma è apparsa evidente la distanza tra le parti. Saranno i leader oggi a provare a dirimere la questione, ma è probabile che il vertice si concluda con un nulla di fatto. Per l'Italia però è da registrare un primo sì alla proposta di Draghi di introdurre un tetto al prezzo del gas: l'ipotesi è stata inserita in una bozza. No per ora alla richiesta di un Recovery dell'energia. **SERVIZI / PAGINE 2-3**



MARIUPOL, DECINE DI CORPI
IN UN SUPERMERCATO:
È LA MORTE DELLA CIVILTÀ

QUIRICO / PAGINA 5

IL COMMENTO

LUCIO CARACCILO

LE CINQUE ANIME DELLA NATO E L'IDEA DI TREGUA

C'era una volta una Nato. Oggi ne contiamo almeno cinque, più il capogruppo americano con il pallido vicino canadese. Emerso e a tutti visibile al quarto mese di guerra. E' in questa luce che conviene leggere i recenti slittamenti progressivi di Washington verso una tregua con Mosca, anche a costo di lasciarle pezzi di territorio ucraino. **L'ARTICOLO / PAGINA 3**

IL PRESIDENTE CON LA MOGLIE ALLA COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELLA STRAGE NELLA SCUOLA DI UVALDE. LA PROMESSA AI FAMILIARI: «AGIREMO»



Il presidente americano Joe Biden e la moglie Jill in raccoglimento al memoriale di Uvalde (foto Ap)

SEMPRINI / PAGINA 13

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

PERCHÉ L'OCCIDENTE PERDE IL CONTROLLO DELLA VIOLENZA

Sul tema della violenza si evidenziano oggi davanti ai nostri occhi alcune delle maggiori contraddizioni che attraversano la galassia politica chiamata "occidente". Da un lato in buona parte dei paesi europei la morale della non-violenza (e soprattutto praticata) solo da piccole minoranze, si è imposta ormai come parte del senso comune diffuso. Tutti o quasi tutti dichiarano, almeno a parole, di considerare ogni forma di violenza un male assoluto. Dall'altro lato, negli Usa la pretesa di un "diritto" alle armi, e la spirale di ferocia che nasce dalla diffusione di strumenti di morte sempre più potenti, sono sempre più radicate in una fascia vastissima, e aggressiva, dell'elettorato e della società. Come si spiega la coesistenza di questi modi di pensare così opposti? E quali sono le sue conseguenze? Nelle democrazie europee come si è visto in questi mesi non solo la guerra, ogni guerra, è considerata un male. **SEGUE / PAGINA 16**

PROTESTA CONTRO IL DECRETO DI RIFORMA DEL GOVERNO. IN LIGURIA 2200 CATTEDRE DA COPRIRE

Organici ridotti e nodo formazione. Lo sciopero dei prof blocca le scuole

La scuola oggi si ferma per uno sciopero che promette un'ampia adesione di insegnanti e collaboratori scolastici. Al centro dell'astensione il decreto di riforma del governo Draghi che secondo i sindacati vorrebbe normare attraverso una legge materie che in realtà andrebbero affrontate al tavolo del rinnovo contrattuale. Tra i temi

più delicati, quello della retribuzione del personale da aggiornare e gli obblighi formativi che il decreto vorrebbe legare agli aumenti salariali. In Liguria la situazione è resa ancora più complicata dal gran numero di cattedre da coprire in vista del prossimo anno scolastico, ben 2200. **FORLEO / PAGINA 10**

IL CASO

Francesco Margiocco / GENOVA

Pochi ingegneri elettrici «Ne servono il doppio A rischio le rinnovabili»

L'ARTICOLO / PAGINA 11

I PARERI DEGLI OPERATORI

Diga di Genova, via alle gare Ma il dibattito resta acceso

Il Consiglio dei lavori pubblici ha dato il via libera e ora possono partire le gare per la nuova diga del porto di Genova. Il terminalista Aldo Spinelli accoglie la notizia con grande soddisfazione ma l'armatore Ignazio Messina avrebbe preferito «un progetto complessivo». **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

LUNEDÌ TRAVERSO

LUMACHE OVUNQUE

CLAUDIO PAGLIERI



Stasera vi preparo qualcosa di speciale, dico a mia moglie e mio figlio, che sono fuori e rientreranno per cena. Vado in pescheria, con in mente cozze e moscardini, o al limite un bel pesce di fondale, ma vedo sul banco un retino colmo di lumache e m'illumino d'immenso: le lumache piacciono da matti a tutti e tre, in umido, alla ligure con i pinoli, alla francese sguasciate e con il burro. Solo che non le ho mai cucinate, perché mi hanno detto che richiedono operazioni inquietanti tipo spurgarle per una settimana, schiumare la bava e simili orrori. Ma no, dice il pescivendolo, sono pronte: basta lavarle e può metterle in pentola. Così ne prendo un chilo, arrivo a casa, le butto in una bella bacnella piena d'acqua ed esco di nuovo a

comprare gli altri ingredienti. Quando torno, la cucina sembra il set di un film dell'orrore. Lumache ovunque, sul rubinetto, sui fornelli, sui muri. Avanzano, dondolando i corpi mollicci, e in un attimo realizzo quello che era logico ma a cui non avevo mai voluto pensare, ovvero che le lumache si cucinano vive, tipo le aragoste. E adesso? Mangiarle è fuori discussione, ora e per sempre. Così decido di liberarle al parco, sperando che non finisca come con i conigli in Australia, quindi torno a casa e ripulisco tutto. Niente pesce? Chiedono mia moglie e mio figlio a cena. Avevo preso un'orata grossa così, dico allargando le mani, ma quando la stavo tirando in barca si è slamatata. Mangiate gli hamburger di tofu, sono buonissimi. — **© RIPRODUZIONE RISERVATA**

OCCHIALERIA SOCIALE
Controllo Vista Gratuito
★★★★★ Google

OCCHIALERIA SOCIALE
Lenti e Montature Di Qualità
19,90€
TUTTO COMPRESO
In via Pre' 149R (Sopra al mercatino di Shanghai di via Gramsci)



Il Sole 24 ORE del lunedì

Dichiarazioni

Nei 730 tornano a salire le spese sanitarie Più bonus casa

Cristiano Dell'Oste — a pagina 2

In edicola il 1° giugno



Tutte le novità per la e-fattura: dai forfettari all'esterometro

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

C 2° in Italia
Lunedì 30 Maggio 2022
Anno 158°, Numero 147

Periodico di diritto di giornale
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Periodico di diritto di giornale
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



Periodico di diritto di giornale
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium include approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritti, Enti Locali & Edilizia



Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Panorama

PROFESSIONISTI

Compensi avvocati su del 5% e nasce la parcella oraria

I nuovi parametri forensi porteranno ad aumenti generalizzati del 5 per cento e al debutto di un compenso orario da 200 a 500 euro. Premiata l'attività negli istituti stragiudiziali, incentivati dalla riforma Cartabia. Il decreto in arrivo punisce le liti temerarie e frena la discrezionalità del giudice. Equo compenso in stallo al Senato.

Maglione, Sacchetti e Uva — a pag. 13

Pensioni al test sui contributi



Guida alla scelta tra riconfigurazione e cumulo. Bicchieri, Orlandi e Podda

GIUSTIZIA E PNRR

Taglio del 90% per i processi lenti

Ridurre del 90% entro il 2026 i processi arretrati ultratriminiali in tribunale e ultrabiennali in corte d'appello è l'obiettivo del ministero in base al Pnr. Ma i processi troppo lunghi si concentrano in poche sedi.

Marco Fabri — a pag. 8

SCUOLA

Chat prof-studenti solo a fini didattici

Le chat tra studenti e insegnanti sono sempre più diffuse. Ma in base alle regole esistenti l'uso va limitato a fini didattici. E violarle può costare caro al docente: dal rimprovero al licenziamento.

Marraffino e Uccello — a pag. 12

Real Estate 24

Digitalizzazione del mattone con le proptech

Paola Pierotti — a pag. 15

Marketing 24

Lo storytelling del fondatore rafforza il brand

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Le tasse piatte La riforma del Fisco salva cedolare affitti, flat tax e risparmio

L'intesa tra partiti e Governo blindi i regimi per 2,6 milioni di locatori e altri 2 di partite Iva

di Cristiano Dell'Oste e Giovanni Parente — a pagina 3
con un'analisi di Salvatore Padula

ASSEGNO UNICO E ALTRI AIUTI

Boom di Isee, ma è corsa ai fondi (e ai ritocchi)

di Michela Finizio — a pagina 4

La crisi taglia 7mila bar, hotel e discoteche

Il bilancio

L'impatto sulle attività del tempo libero: finora erogati 5 miliardi di aiuti

Alberghi, bar, discoteche e ristoranti fanno i conti con le cicatrici della pandemia e sperano in nuovi ristori, guardando con preoccupazione gli effetti della guerra e dei rincari. Sono quasi 2 mila le aziende del comparto sparite dai registri delle Camere di commercio nel 2021. Si contano oltre 7 mila bar, 532

alberghi e 111 discoteche in meno rispetto all'inizio della pandemia, mentre ristoranti e palestre resistono e cercano di invertire la rotta. Il bilancio dei principali settori del tempo libero parte dai dati di infocamera marzo 2022 sulle imprese registrate, analizzando il trend rispetto agli ultimi cinque anni.

A frenare le cadute non sono bastati gli aiuti dello Stato, innanzitutto i contributi a fondo perduto. Dal decreto rilancio del 2020 al decreto Sostegni-bis del 2021, in due anni il Fisco ha erogato indennizzi per quasi 25 miliardi: circa un quinto è stato destinato alle imprese di questi comparti.

Aquaro e Finizio — a pag. 5

AGEVOLAZIONI IN EDILIZIA

Otto cambi di normativa in sei mesi per le cessioni dei bonus sui lavori

Cristiano Dell'Oste — a pag. 4

FORMAZIONE E LAVORO

Tirocini durante gli studi verso la stretta: indennità e più vincoli

Stretta in arrivo sui tirocini curriculari, cioè quelli svolti durante il corso di studio. La maggioranza ha predisposto un testo base che introduce un'indennità minima di 300 euro per i tirocinanti e aumenta i vincoli per la sottoscrizione dei contratti, a cominciare dalle comunicazioni obbligatorie, il provvedimento, che ha avuto l'avallo politico del ministro Orlando, preoccupa invece le imprese, le università e gli Ite.

Bruno e Tucci — a pag. 11

GUERRA E ACCOGLIENZA

Famiglie, turismo e raccolti: ucraini al lavoro (con molti freni)



Rifugiati ucraini verso il lavoro, ma manca una banca dati dei profili e pesano in nodi della burocrazia. Partono, però, un portale Assolavoro-Unher e i corsi per domestici di Assindatcof

Valentina Mellis e Bianca Lucia Mazzel — a pag. 7

Telemarketing

DOPIO GIRO DI VITE SUGLI SQUILLI MOLESTI

di Valentina Maglione

Entro il 27 luglio debutterà il nuovo Registro delle opposizioni alle chiamate commerciali aperte ai cellulari. Intanto, le aziende e i consumatori, su input del Garante Privacy, lavorano al Codice di condotta contro il telemarketing illegale.

— a pagina 9

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 30 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 147 - € 1,20
Sant'Anastasio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TUTTE LE SPINE DEL PREMIER

Draghi resta senza spiaggia

Balneari in rivolta espongono cartelli vendesi con la scritta «Chiedere a SuperMario»

In aula il ddl Concorrenza La politica lo appoggia ma l'Italia che lavora non ci sta

Tassisti sul piede di guerra pronti a bloccare le città Si fermano pure gli insegnanti

Cinghiali
In un video il flop della zona rossa
All'Insugherata gli animali continuano a nutrirsi dai cassonetti
Zanchi a pagina 22

Sanità
Medici in fuga dalla Capitale
Negli ultimi 4 mesi cinquecento dottori sono andati all'estero
Sbraga a pagina 25

Ostia
Fuoco alla pineta di Castel Fusano
Inutili videosicurezza e utilizzo di droni per scongiurare i roghi
Gobbi a pagina 24

Equitazione
Italia sul podio al Premio Roma
Nell'ultimo giorno di Piazza di Siena l'azzurro Bucci è terzo



Tonali alle pagine 18 e 19

Nello spareggio Pisa ko 3-4 ai supplementari Berlusconi Re Mida del calcio Storica promozione del Monza in A



Frasca a pagina 9

Inizia in salita il vertice di Bruxelles che deve decidere le nuove sanzioni Niente accordo sul petrolio russo

Ancora il collettivo vicino a Putin
Attacchi hacker da Killnet
Massima allerta in Italia

Bruni a pagina 8

Per i 27 capi di Stato riuniti da oggi a Bruxelles la due giorni belga parte in salita. Non c'è l'accordo sull'embargo al petrolio russo e a molti non piace il trattamento di favore riservato all'Ungheria. Ma intanto sono pronti altri 9 miliardi di aiuti militari per Kiev. Sul fronte pace si muove di nuovo Erdogan che oggi dovrebbe chiamare prima Putin e poi Zelensky.

Barbieri a pagina 8

La politica lo appoggia per motivi di forza maggiore, ma l'Italia vera, quella che lavora, è tutta contro Mario Draghi. Il ddl Concorrenza che approda oggi in Aula al Senato ha fatto infuriare i balneari sulle concessioni, i tassisti per l'articolo sulle licenze facili e anche gli insegnanti per quanto riguarda salari e carriere. Oggi comunque primo passo ufficiale, poi stop ai lavori e tutto fermo fino a dopo le elezioni amministrative in programma il 12 giugno. Il premier intanto vola a Bruxelles.

Buzzelli e Martini da pagina 2 a 4

Scuola sempre più nel caos
A Rieti la preside «reggente»
Dirige da sola 26 istituti

Conti a pagina 4

Premio Giuria a Cannes
Le otto montagne con Borghi e Marinelli
«essenza della vita»



Bianconi a pagina 14

Clamoroso errore al box «rosso»
Suicidio Ferrari a Monaco
Vince Perez, Leclerc è quarto

Cicciarelli a pagina 15

COMMENTI

- FRUCCI**
Il voto al referendum per una giustizia meno politicizzata
- BENEDETTO**
I figli sono il prodotto dei nostri insegnamenti
- PARAGONE**
Maschere elettorali per Speranza

a pagina 12



Il diario

di Maurizio Costanzo



Una psicologa, che si chiama Patrizia Vaccaro, ha dato dei consigli per difendersi dal «collega arrogante» in ufficio. Tra l'altro la psicologa dice: «Evitare di alimentare dinamiche che possono essere spiacevoli e cercare di non essere immediatamente reattivi». Forse la cosa migliore sarebbe farsi mettere in un'altra stanza senza il collega arrogante. Si potrebbe anche convincere questo impiegato ad essere meno arrogante. C'è sempre il dubbio che ad essere così sia il capufficio e allora non vedo molte alternative.

IO Lavoro

L'economia del mare apre a oltre 406 mila posti di lavoro

da pag. 41

Anno 31 - n° 125 - €3,00 - Cnf. 4.50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 4504 - DCM 5/04 - Lunedi 30 Maggio 2022
 Con "Anticiclaggio" € 9,90 in più

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45

Affari Legali

Processo penale, riforma Cartabia al vaglio degli avvocati

da pag. 29

www.italiaoggi.it

Italia Oggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

PNRR

Istruzioni per l'uso

a pag. 18

Imprese, proprietà in chiaro

Società, enti e trust dovranno obbligatoriamente comunicare i nomi e i dati dei titolari effettivi a fini anticiclaggio. Previste sanzioni pecuniarie per ritardatari

Comunicazioni obbligatorie per società, enti e trust, già costituiti e di nuova costituzione; necessità di aggiornare i dati e confermarli con obbligo di segnalare la difformità delle informazioni rilevate nell'adeguata verifica rispetto a quelle risultanti dal registro. Il tutto attraverso il sistema telematico Comunic, con previsione di specifica sanzione pecuniaria per chi non provvede nei termini. Sono questi gli obblighi a cui, a breve, saranno chiamati gli amministratori di società con personalità giuridica, enti e trust, dal nuovo registro dei titolari effettivi, a seguito dell'apposito decreto interministeriale (Decreto Mef di concerto col Mise n. 55, dell'11/3/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 28/5/2022) che ne prevede l'istituzione.

Gas e luce, bollette scontate pure se la fornitura è condominiale

Di Rago da pag. 27

IL SUPERBONUS

Tutti al servizio della burocrazia

È sempre la solita, vecchia, storia. La burocrazia ministeriale ha impiegato cinque anni per mandare in Gazzetta Ufficiale il decreto sul titolare effettivo. Facendo arrivare l'Italia tra gli ultimi in Europa, insieme a Lituania e Ungheria. Ora si pretende che in due mesi, a cavallo per giunta del mese di agosto, due milioni di imprese comunichino, con modalità ancora da stabilire, chi è il titolare effettivo dell'azienda. Un adempimento non sempre così semplice come potrebbe apparire, che in alcuni casi potrebbe aver bisogno di una esegesi normativa (per esempio in tema di trust e latitanti affini), che richiederà l'intervento di esperti giuristi d'impresa (i quali, di solito, non lavorano gratis, e di solito in agosto vanno in vacanza). Siamo in sostanza di fronte all'ennesimo episodio di arroganza burocratica che sembra fatto apposta per ribadire una visione ottocentesca di tipo begheliano nella quale chi detiene il potere può tutto e tratta cittadini e imprese come suoi servitori. Giusto per

continua a pag. 7

IN EVIDENZA

Fisco - Scatta l'alert per l'acconto Imu. Il 16 giugno scade il termine ultimo per pagare la prima rata: piccolo promemoria tra obblighi, sconti ed esoneri

Trovato a pag. 11

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

De Angelis da pag. 2

BONUS EDILIZI

Le pmi rischiano di essere tagliate fuori per l'obbligo di certificazione Soa

Gualandri da pag. 4

LA RICERCA MAUGERI HA CONCENTRATO IL 100x100 DEI SUOI SFORZI PER TROVARE LA CURA CONTRO IL LONG COVID ORA SERVE IL TUO 5x1000

FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
 CODICE FISCALE 00365700189
 www.fsm.it

Dal 1965 produciamo ricerca, cura e riabilitazione offrendo un particolare sostegno ai pazienti fragili. Dona il tuo 5x1000. Il tuo gesto si tradurrà in un'azione concreta a favore della ricerca medica.

Firmare per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF alla "Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione" significa sostenere la ricerca. Compila la cartella "Prendiamoci cura della tua Università" presente all'interno del moduli 730, 730/2011, 730/2012, 730/2013, 730/2014, 730/2015, 730/2016, 730/2017, 730/2018, 730/2019, 730/2020, 730/2021, 730/2022, 730/2023, 730/2024, 730/2025, 730/2026, 730/2027, 730/2028, 730/2029, 730/2030, 730/2031, 730/2032, 730/2033, 730/2034, 730/2035, 730/2036, 730/2037, 730/2038, 730/2039, 730/2040, 730/2041, 730/2042, 730/2043, 730/2044, 730/2045, 730/2046, 730/2047, 730/2048, 730/2049, 730/2050, 730/2051, 730/2052, 730/2053, 730/2054, 730/2055, 730/2056, 730/2057, 730/2058, 730/2059, 730/2060, 730/2061, 730/2062, 730/2063, 730/2064, 730/2065, 730/2066, 730/2067, 730/2068, 730/2069, 730/2070, 730/2071, 730/2072, 730/2073, 730/2074, 730/2075, 730/2076, 730/2077, 730/2078, 730/2079, 730/2080, 730/2081, 730/2082, 730/2083, 730/2084, 730/2085, 730/2086, 730/2087, 730/2088, 730/2089, 730/2090, 730/2091, 730/2092, 730/2093, 730/2094, 730/2095, 730/2096, 730/2097, 730/2098, 730/2099, 730/2100, 730/2101, 730/2102, 730/2103, 730/2104, 730/2105, 730/2106, 730/2107, 730/2108, 730/2109, 730/2110, 730/2111, 730/2112, 730/2113, 730/2114, 730/2115, 730/2116, 730/2117, 730/2118, 730/2119, 730/2120, 730/2121, 730/2122, 730/2123, 730/2124, 730/2125, 730/2126, 730/2127, 730/2128, 730/2129, 730/2130, 730/2131, 730/2132, 730/2133, 730/2134, 730/2135, 730/2136, 730/2137, 730/2138, 730/2139, 730/2140, 730/2141, 730/2142, 730/2143, 730/2144, 730/2145, 730/2146, 730/2147, 730/2148, 730/2149, 730/2150, 730/2151, 730/2152, 730/2153, 730/2154, 730/2155, 730/2156, 730/2157, 730/2158, 730/2159, 730/2160, 730/2161, 730/2162, 730/2163, 730/2164, 730/2165, 730/2166, 730/2167, 730/2168, 730/2169, 730/2170, 730/2171, 730/2172, 730/2173, 730/2174, 730/2175, 730/2176, 730/2177, 730/2178, 730/2179, 730/2180, 730/2181, 730/2182, 730/2183, 730/2184, 730/2185, 730/2186, 730/2187, 730/2188, 730/2189, 730/2190, 730/2191, 730/2192, 730/2193, 730/2194, 730/2195, 730/2196, 730/2197, 730/2198, 730/2199, 730/2200, 730/2201, 730/2202, 730/2203, 730/2204, 730/2205, 730/2206, 730/2207, 730/2208, 730/2209, 730/2210, 730/2211, 730/2212, 730/2213, 730/2214, 730/2215, 730/2216, 730/2217, 730/2218, 730/2219, 730/2220, 730/2221, 730/2222, 730/2223, 730/2224, 730/2225, 730/2226, 730/2227, 730/2228, 730/2229, 730/2230, 730/2231, 730/2232, 730/2233, 730/2234, 730/2235, 730/2236, 730/2237, 730/2238, 730/2239, 730/2240, 730/2241, 730/2242, 730/2243, 730/2244, 730/2245, 730/2246, 730/2247, 730/2248, 730/2249, 730/2250, 730/2251, 730/2252, 730/2253, 730/2254, 730/2255, 730/2256, 730/2257, 730/2258, 730/2259, 730/2260, 730/2261, 730/2262, 730/2263, 730/2264, 730/2265, 730/2266, 730/2267, 730/2268, 730/2269, 730/2270, 730/2271, 730/2272, 730/2273, 730/2274, 730/2275, 730/2276, 730/2277, 730/2278, 730/2279, 730/2280, 730/2281, 730/2282, 730/2283, 730/2284, 730/2285, 730/2286, 730/2287, 730/2288, 730/2289, 730/2290, 730/2291, 730/2292, 730/2293, 730/2294, 730/2295, 730/2296, 730/2297, 730/2298, 730/2299, 730/2300, 730/2301, 730/2302, 730/2303, 730/2304, 730/2305, 730/2306, 730/2307, 730/2308, 730/2309, 730/2310, 730/2311, 730/2312, 730/2313, 730/2314, 730/2315, 730/2316, 730/2317, 730/2318, 730/2319, 730/2320, 730/2321, 730/2322, 730/2323, 730/2324, 730/2325, 730/2326, 730/2327, 730/2328, 730/2329, 730/2330, 730/2331, 730/2332, 730/2333, 730/2334, 730/2335, 730/2336, 730/2337, 730/2338, 730/2339, 730/2340, 730/2341, 730/2342, 730/2343, 730/2344, 730/2345, 730/2346, 730/2347, 730/2348, 730/2349, 730/2350, 730/2351, 730/2352, 730/2353, 730/2354, 730/2355, 730/2356, 730/2357, 730/2358, 730/2359, 730/2360, 730/2361, 730/2362, 730/2363, 730/2364, 730/2365, 730/2366, 730/2367, 730/2368, 730/2369, 730/2370, 730/2371, 730/2372, 730/2373, 730/2374, 730/2375, 730/2376, 730/2377, 730/2378, 730/2379, 730/2380, 730/2381, 730/2382, 730/2383, 730/2384, 730/2385, 730/2386, 730/2387, 730/2388, 730/2389, 730/2390, 730/2391, 730/2392, 730/2393, 730/2394, 730/2395, 730/2396, 730/2397, 730/2398, 730/2399, 730/2400, 730/2401, 730/2402, 730/2403, 730/2404, 730/2405, 730/2406, 730/2407, 730/2408, 730/2409, 730/2410, 730/2411, 730/2412, 730/2413, 730/2414, 730/2415, 730/2416, 730/2417, 730/2418, 730/2419, 730/2420, 730/2421, 730/2422, 730/2423, 730/2424, 730/2425, 730/2426, 730/2427, 730/2428, 730/2429, 730/2430, 730/2431, 730/2432, 730/2433, 730/2434, 730/2435, 730/2436, 730/2437, 730/2438, 730/2439, 730/2440, 730/2441, 730/2442, 730/2443, 730/2444, 730/2445, 730/2446, 730/2447, 730/2448, 730/2449, 730/2450, 730/2451, 730/2452, 730/2453, 730/2454, 730/2455, 730/2456, 730/2457, 730/2458, 730/2459, 730/2460, 730/2461, 730/2462, 730/2463, 730/2464, 730/2465, 730/2466, 730/2467, 730/2468, 730/2469, 730/2470, 730/2471, 730/2472, 730/2473, 730/2474, 730/2475, 730/2476, 730/2477, 730/2478, 730/2479, 730/2480, 730/2481, 730/2482, 730/2483, 730/2484, 730/2485, 730/2486, 730/2487, 730/2488, 730/2489, 730/2490, 730/2491, 730/2492, 730/2493, 730/2494, 730/2495, 730/2496, 730/2497, 730/2498, 730/2499, 730/2500, 730/2501, 730/2502, 730/2503, 730/2504, 730/2505, 730/2506, 730/2507, 730/2508, 730/2509, 730/2510, 730/2511, 730/2512, 730/2513, 730/2514, 730/2515, 730/2516, 730/2517, 730/2518, 730/2519, 730/2520, 730/2521, 730/2522, 730/2523, 730/2524, 730/2525, 730/2526, 730/2527, 730/2528, 730/2529, 730/2530, 730/2531, 730/2532, 730/2533, 730/2534, 730/2535, 730/2536, 730/2537, 730/2538, 730/2539, 730/2540, 730/2541, 730/2542, 730/2543, 730/2544, 730/2545, 730/2546, 730/2547, 730/2548, 730/2549, 730/2550, 730/2551, 730/2552, 730/2553, 730/2554, 730/2555, 730/2556, 730/2557, 730/2558, 730/2559, 730/2560, 730/2561, 730/2562, 730/2563, 730/2564, 730/2565, 730/2566, 730/2567, 730/2568, 730/2569, 730/2570, 730/2571, 730/2572, 730/2573, 730/2574, 730/2575, 730/2576, 730/2577, 730/2578, 730/2579, 730/2580, 730/2581, 730/2582, 730/2583, 730/2584, 730/2585, 730/2586, 730/2587, 730/2588, 730/2589, 730/2590, 730/2591, 730/2592, 730/2593, 730/2594, 730/2595, 730/2596, 730/2597, 730/2598, 730/2599, 730/2600, 730/2601, 730/2602, 730/2603, 730/2604, 730/2605, 730/2606, 730/2607, 730/2608, 730/2609, 730/2610, 730/2611, 730/2612, 730/2613, 730/2614, 730/2615, 730/2616, 730/2617, 730/2618, 730/2619, 730/2620, 730/2621, 730/2622, 730/2623, 730/2624, 730/2625, 730/2626, 730/2627, 730/2628, 730/2629, 730/2630, 730/2631, 730/2632, 730/2633, 730/2634, 730/2635, 730/2636, 730/2637, 730/2638, 730/2639, 730/2640, 730/2641, 730/2642, 730/2643, 730/2644, 730/2645, 730/2646, 730/2647, 730/2648, 730/2649, 730/2650, 730/2651, 730/2652, 730/2653, 730/2654, 730/2655, 730/2656, 730/2657, 730/2658, 730/2659, 730/2660, 730/2661, 730/2662, 730/2663, 730/2664, 730/2665, 730/2666, 730/2667, 730/2668, 730/2669, 730/2670, 730/2671, 730/2672, 730/2673, 730/2674, 730/2675, 730/2676, 730/2677, 730/2678, 730/2679, 730/2680, 730/2681, 730/2682, 730/2683, 730/2684, 730/2685, 730/2686, 730/2687, 730/2688, 730/2689, 730/2690, 730/2691, 730/2692, 730/2693, 730/2694, 730/2695, 730/2696, 730/2697, 730/2698, 730/2699, 730/2700, 730/2701, 730/2702, 730/2703, 730/2704, 730/2705, 730/2706, 730/2707, 730/2708, 730/2709, 730/2710, 730/2711, 730/2712, 730/2713, 730/2714, 730/2715, 730/2716, 730/2717, 730/2718, 730/2719, 730/2720, 730/2721, 730/2722, 730/2723, 730/2724, 730/2725, 730/2726, 730/2727, 730/2728, 730/2729, 730/2730, 730/2731, 730/2732, 730/2733, 730/2734, 730/2735, 730/2736, 730/2737, 730/2738, 730/2739, 730/2740, 730/2741, 730/2742, 730/2743, 730/2744, 730/2745, 730/2746, 730/2747, 730/2748, 730/2749, 730/2750, 730/2751, 730/2752, 730/2753, 730/2754, 730/2755, 730/2756, 730/2757, 730/2758, 730/2759, 730/2760, 730/2761, 730/2762, 730/2763, 730/2764, 730/2765, 730/2766, 730/2767, 730/2768, 730/2769, 730/2770, 730/2771, 730/2772, 730/2773, 730/2774, 730/2775, 730/2776, 730/2777, 730/2778, 730/2779, 730/2780, 730/2781, 730/2782, 730/2783, 730/2784, 730/2785, 730/2786, 730/2787, 730/2788, 730/2789, 730/2790, 730/2791, 730/2792, 730/2793, 730/2794, 730/2795, 730/2796, 730/2797, 730/2798, 730/2799, 730/2800, 730/2801, 730/2802, 730/2803, 730/2804, 730/2805, 730/2806, 730/2807, 730/2808, 730/2809, 730/2810, 730/2811, 730/2812, 730/2813, 730/2814, 730/2815, 730/2816, 730/2817, 730/2818, 730/2819, 730/2820, 730/2821, 730/2822, 730/2823, 730/2824, 730/2825, 730/2826, 730/2827, 730/2828, 730/2829, 730/2830, 730/2831, 730/2832, 730/2833, 730/2834, 730/2835, 730/2836, 730/2837, 730/2838, 730/2839, 730/2840, 730/2841, 730/2842, 730/2843, 730/2844, 730/2845, 730/2846, 730/2847, 730/2848, 730/2849, 730/2850, 730/2851, 730/2852, 730/2853, 730/2854, 730/2855, 730/2856, 730/2857, 730/2858, 730/2859, 730/2860, 730/2861, 730/2862, 730/2863, 730/2864, 730/2865, 730/2866, 730/2867, 730/2868, 730/2869, 730/2870, 730/2871, 730/2872, 730/2873, 730/2874, 730/2875, 730/2876, 730/2877, 730/2878, 730/2879, 730/2880, 730/2881, 730/2882, 730/2883, 730/2884, 730/2885, 730/2886, 730/2887, 730/2888, 730/2889, 730/2890, 730/2891, 730/2892, 730/2893, 730/2894, 730/2895, 730/2896, 730/2897, 730/2898, 730/2899, 730/2900, 730/2901, 730/2902, 730/2903, 730/2904, 730/2905, 730/2906, 730/2907, 730/2908, 730/2909, 730/2910, 730/2911, 730/2912, 730/2913, 730/2914, 730/2915, 730/2916, 730/2917, 730/2918, 730/2919, 730/2920, 730/2921, 730/2922, 730/2923, 730/2924, 730/2925, 730/2926, 730/2927, 730/2928, 730/2929, 730/2930, 730/2931, 730/2932, 730/2933, 730/2934, 730/2935, 730/2936, 730/2937, 730/2938, 730/2939, 730/2940, 730/2941, 730/2942, 730/2943, 730/2944, 730/2945, 730/2946, 730/2947, 730/2948, 730/2949, 730/2950, 730/2951, 730/2952, 730/2953, 730/2954, 730/2955, 730/2956, 730/2957, 730/2958, 730/2959, 730/2960, 730/2961, 730/2962, 730/2963, 730/2964, 730/2965, 730/2966, 730/2967, 730/2968, 730/2969, 730/2970, 730/2971, 730/2972, 730/2973, 730/2974, 730/2975, 730/2976, 730/2977, 730/2978, 730/2979, 730/2980, 730/2981, 730/2982, 730/2983, 730/2984, 730/2985, 730/2986, 730/2987, 730/2988, 730/2989, 730/2990, 730/2991, 730/2992, 730/2993, 730/2994, 730/2995, 730/2996, 730/2997, 730/2998, 730/2999, 730/3000, 730/3001, 730/3002, 730/3003, 730/3004, 730/3005, 730/3006, 730/3007, 730/3008, 730/3009, 730/3010, 730/3011, 730/3012, 730/3013, 730/3014, 730/3015, 730/3016, 730/3017, 730/3018, 730/3019, 730/3020, 730/3021, 730/3022, 730/3023, 730/3024, 730/3025, 730/3026, 730/3027, 730/3028, 730/3029, 730/3030, 730/3031, 730/3032, 730/3033, 730/3034, 730/3035, 730/3036, 730/3037, 730/3038, 730/3039, 730/3040, 730/3041, 730/3042, 730/3043, 730/3044, 730/3045, 730/3046, 730/3047, 730/3048, 730/3049, 730/3050, 730/3051, 730/3052, 730/3053, 730/3054, 730/3055, 730/3056, 730

LA NAZIONE

LUNEDÌ 30 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

La sindaca Barnini si ribella: «E' violenza»

**Infermiere spiate
Caccia a chi ha messo
la mini telecamera**

Puccioni a pagina 8



Tragedia vicino ad Arezzo

**Motociclista
muore davanti
a moglie e figlio**

Pierini e Roselli nel Fascicolo Regionale

CRASTAN
→ 1870 ←
**100% ORZO
ITALIANO**

L'Europa sbanda sul petrolio russo

Nessun accordo sullo stop all'importazione dell'oro nero di Mosca, slitta per l'ennesima volta il nuovo pacchetto di sanzioni L'esperto: rinunciare al gas di Putin è da kamikaze. Intanto il capo dei vescovi boccia Salvini: iniziative condivise, no alla retorica

Servizi
da p. 2 a p. 5

Il prezzo della crisi ucraina

**La guerra logora
il fronte interno
dell'Occidente**

Gabriele Canè

Sarebbe tutto più semplice se sapessimo di preciso cosa succede al di là dal Muro. Sulle sanzioni, infatti, noi sappiamo come partono e dove sono dirette, ma non abbiamo un'idea altrettanto chiara degli effetti che producono, di quello che accade al di là del Muro del Donbass, la nuova frontiera che divide Oriente e Occidente. Sia dal punto di vista bellico, sia da quello sociale ed economico. Se ad esempio l'acquisto di auto è calato in Russia negli ultimi mesi di circa l'80%, possiamo dire che in buone acque non stanno navigando. Non a caso gli esperti prevedono un calo della produzione industriale vicino al 20%. E pare andrà ancora peggio.

Continua a pagina 3

DALLA PROVINCIA ALL'EUROPA L'ALLENATORE CHE SA SEMPRE RIALZARSI



Carlo Ancelotti, 62 anni, ha vinto quattro volte la Champions League

**La lezione di Ancelotti:
così il made in Italy
è ancora un modello**

Carlo Ancelotti è diventato l'allenatore che ha vinto di più in Europa. La storia di un uomo che tra campo e panchina è stato dato più volte per finito, ma si è sempre rilanciato. Senza mai dimenticare da dove viene: la provincia emiliana.

Massi a pagina 7

DALLE CITTÀ

Lajatico

**Bocelli suona
l'organo
per l'ultimo saluto
alla madre**

Servizio in Cronaca

Montelupo

**Scomparsa
Fanciullacci
vedova Bitossi**

Servizio in Cronaca

Calcinaia

**Oltrarno vince
alla regata
storica**

Servizio in Cronaca



Pisa, aveva 3 anni: è finito contro una damigiana

**Bimbo cade sui vetri
E muore dissanguato**

Nuti a pagina 18



La piattaforma Grindr e le altre

**Investire in amore paga
Boom delle app di incontri**

Fronteddu e Belardetti alle p. 10 e 11

il RINASCIMENTO di
BEYFIN

L'energia Beyfin sostiene Donatello in Toscana, uno speciale itinerario tra le opere del grande maestro che tocca Firenze, Prato, Arezzo, Siena e Pisa in occasione della mostra "Donatello, il Rinascimento" (Palazzo Strozzi e Museo del Bargello fino al 31 luglio 2022).

La rinascita di Beyfin: nel 2022 il gruppo diventa Società Benefit.

Scansiona il QR Code ed esplora il mondo

BEYFIN

www.beyfin.it



L'economia Il commissario Ue Schmit "Adeguiamo i salari o sarà recessione"

MARCO ZATTERIN - PAGINA 15

Gli spettacoli Profezie Drusilla "Un Papa donna e bagni unisex"

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 28



Lo sport Pasticcio Ferrari a Monte-Carlo vince Perez

STEFANO MANCINI - PAGINA 32-33



LA STAMPA



LUNEDÌ 30 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.147 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it **GNN**

È ANCORA STALLO A BRUXELLES SULL'EMBARGO AL PETROLIO. IL CONSIGLIO UE RISCHIA DI ESSERE UN FALLIMENTO

Europa spaccata sulle sanzioni

Draghi incassa il primo sì al tetto del gas: ma sul recovery energetico la strada è ancora in salita

LA GEOPOLITICA

LE CINQUE ANIME DELLA NATO A PEZZI

LUCIO CARACCIOLO

C'era una volta una Nato. Oggi ne contiamo almeno cinque, più il capogruppo americano con il pallido vicino canadese. Sommersa ma identificabile ben prima dell'invasione russa dell'Ucraina. Emersa e a tutti visibile al quarto mese di guerra. In ordine di avversione a Mosca e vicinanza a Kiev. Ecco l'avanguardia anti-russa, estesa lungo l'asse dei Tre Mari: Artico, Baltico e Nero. Perno centrale la Polonia. Ali nordiche Estonia, Lettonia, Lituania, con la Scandinavia allargata - Svezia e Finlandia sono in procinto di aggiungersi a Norvegia e Danimarca. - PAGINA 3



MARCO BRESOLIN, ILARIO LOMBARDO

Non è bastata una lunga domenica di trattative al tavolo dei diplomatici Ue: l'intesa sull'embargo per il petrolio russo ancora non è stata raggiunta. In compenso, il premier italiano Mario Draghi ha ottenuto che per la prima volta si parli esplicitamente, in una bozza, di un tetto al prezzo del gas. - PAGINA 2

LA POLITICA

La solitudine di Salvini

Francesco Olivo

La guerra e il Parlamento

Montesquieu

IL COMMENTO

ORA A DESTRA TUTTO CONGIURA PER MELONI

ALESSANDRO DE ANGELIS

La situazione, complice l'altra Lgoffaggine, congiura a favore di Giorgia Meloni. - PAGINA 25

GLI UCRAINI: I RUSSI ACCUMULANO I NOSTRI MORTI NEI SUPERMERCATI COME SE FOSSERO IMMUNDIZIA

Macelleria Mariupol

DOMENICO QUIRICO, MONICA PEROSINO



GIUCRANI

L'ANALISI

QUEL GRANO USATO COME ARMA LETALE

FRANCESCA MANNOCCI

Due mesi fa Dmitry Medvedev, ex presidente e oggi alto funzionario alla sicurezza russo, disse: «molti paesi che dipendono dalle nostre forniture per la loro sicurezza alimentare stanno scoprendo che il cibo è la nostra arma silenziosa». Se n'è accorto il mondo che ha bisogno di cibo, se ne sono accorte le istituzioni europee allarmate dalle conseguenze. Parlando al World Economic Forum di Davos, in Svizzera, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha usato la parola «ricatto» per descrivere il blocco di 22 milioni di tonnellate di grano. - PAGINA 25



L'INTERVISTA

Lo storico Paul Kennedy "Ora dialogo con Putin"

ALBERTO SIMONI

Per Paul Kennedy: «l'errore da evitare è estrapolare il conflitto ucraino dal contesto globale». - PAGINA 4

LE STORIE

Lo scambio preti-prigionieri

Monica Perosino

La rete "Z" controll' Italia

Jacopo Iacoboni

LA TESTIMONIANZA

"I nostri mariti bruciati nell'inferno Azovstal"

LETIZIA TORTELLO

«Tiamo Alina. Ti difenderò sempre». Alina ha ricevuto l'ultimo messaggio il 17 maggio. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

"Che figata fare il papà" Valentino e i nuovi genitori

MICHELA MARZANO

«Fare il genitore è proprio una figata» ammette Valentino Rossi. Intervistato in occasione del premio del Mugello, il pilota italiano non sembra rimpiangere più di tanto la vita di prima. Certo, la sua carriera è stata molto lunga e piena di soddisfazioni. Ma, in fondo, non gli pesa essersi ritirato. - PAGINA 19



IL CALCIO

Grandeur Berlusconi Monza in A e sogna Belotti

GIULIA ZONCA

Isauditi possono pure tentare di comprare una squadra italiana ed usarla per le pubbliche relazioni, i fondi americani possono spartirsi le quote del Milan per allargare il loro asset, ma il soft power calcistico lo ha inventato lui: Silvio Berlusconi e con il Monza in serie A lo usa ancora. - PAGINA 36



La tua firma contro il cancro è la nostra energia per la ricerca.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA C.F. 97519070011

#sostienicandiol



PIMCO
pimco.it

**AGGREGAZIONI
CORSA ALLE FUSIONI
IN BANCA (MA IL FISCO
STA CHIUDENDO
IL PORTAFOGLIO)**
di Stefano Righi 15



**GRANDE DISTRIBUZIONE
FRAUSIN: PRONTI
A FARE LA NOSTRA
PARTE PER AIUTARE
LE FAMIGLIE**
di Antonella Baccaro 27

**RISPARMIO
BORSE MONDIALI:
BATTERE I LISTINI
INVESTENDO A RATE
E CON LO SCONTO**
di Pieremilio Gadda 48

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
30.05.2022
ANNO XXVI - N. 20
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**PICCOLI PRIVILEGI
GRANDI INTERESSI
LA CONCORRENZA
CHE NON DECOLLA
PUNISCE
I CONSUMATORI**

I duelli sulle concessioni balneari mostrano una volta di più la diffidenza del Paese per il mercato

di Ferruccio de Bortoli
Con articoli di Edoardo De Biasi, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti, Alberto Mingardi, Daniela Polizzi, Marco Ventoruzzo 2, 7, 17, 21

Giuseppe Lavazza
vicepresidente del gruppo



**INDUSTRIA & BRAND
GIUSEPPE LAVAZZA:
«MATERIE PRIME
ED ENERGIA PIÙ CARE
MA GRAZIE ALLA QUALITÀ
IL MADE IN ITALY
CRESCERÀ
ANCHE QUEST'ANNO»**
di Isidoro Trovato 9

**LA QUESTIONE SALARIALE
DA BREMBO A ENERVIT
DA RADICI A KERAKOLL
DA 1.000 A 2.200 EURO
LA MAPPA DEI PREMI
IN BUSTA PAGA**
di Dario Di Vico e Rita Quercè 4, 5

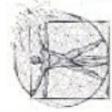
**FORUM & SVILUPPO
DIMENTICARE DAVOS:
CIAO GLOBALIZZAZIONE
SI RITORNA
ALLA COMPETIZIONE
TRA POTENZE**
di Danilo Taino 6

**PIAZZA AFFARI NEL MIRINO
ITITOLIDA SPECULATORI**
di Adriano Barri 52

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DC9 Milano

TERZA EDIZIONE

VITRUVIO 4.0
FIRMITAS UTILITAS VENUSTAS
ABITARE INNOVATIVO
da un'idea di Leopoldo Freyrie



Gli spazi pubblici urbani, di cui la pandemia ha rivelato a tutti l'importanza capitale per la vita sociale ed economica delle città, soffrono una grave condizione climatica a causa delle isole di calore e delle bombe d'acqua: servono progetti di trasformazione degli spazi capaci di affrontare i cambiamenti del clima.



GLI SPAZI PUBBLICI E L'EMERGENZA CLIMATICA: TECNICHE DI MITIGAZIONE

CASINA VALADIER | 6 GIUGNO 2022 | ORE 18.30
ROMA | PIAZZA BUCAREST

Leopoldo Freyrie, ne discute con:
Edoardo Zanchini, Legambiente
Paola Michelozzi, Epidemiologa
Antonello Magliozzi, Head of Sustainability Solutions ARCADIS ITALIA
Gianni Biondillo, Scrittore
In qualità di "osservatore": Sergio Rizzo, Autore de MILANO FINANZA

🍷 SEGUE APERITIVO

EVENTO APERTO AL PUBBLICO PREVIA ISCRIZIONE: nicpr@nicpr.it



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



SCOPRI DI PIÙ
mitsubishielectric.it/vitruvio40

Informare

Trieste

La Regione FVG stabilisce le direttive per il commissario per l'approfondimento dei fondali del porto di Monfalcone

Si occuperà anche dei dragaggi dei fondali delle aree portuali di San Giorgio di Nogaro e di Marano La Regione Friuli Venezia Giulia ha fissato le direttive per il neo commissario dell' Ufficio speciale istituito per garantire un più sollecito completamento della realizzazione dell' approfondimento dei fondali del porto di Monfalcone e dei dragaggi dei fondali delle aree portuali di San Giorgio di Nogaro e di Marano. Inoltre con una delibera, su proposta dell' assessore alla Difesa dell' ambiente, la Regione ha approvato una convenzione con cui vengono regolati i rapporti con il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (Coseveg) e il Consorzio di bonifica pianura friulana (Cbpf) e ha stabilito la quota del compenso per il commissario, fissata in 77.642 euro annui. L' ente regionale ha specificato che le direttive servono per realizzare gli interventi che discendono dall' intesa con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** che definiscono le modalità attuative dell' inserimento del porto di Monfalcone nel **Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e il subentro nella gestione delle attività del porto di Monfalcone. Secondo l' intesa siglata nel 2019, la Regione prosegue direttamente gli interventi infrastrutturali già avviati e in corso di esecuzione fino a completamento, in particolare, l' approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone; gli interventi sui binari per la completa agibilità dell' anello ferroviario interno al porto; gli interventi a sostegno del servizio di manovra ferroviaria con l' eventuale ricondizionamento di un locomotore utilizzato per il servizio di manovra; la manutenzione straordinaria dell' impianto ferroviario a servizio della zona industriale e **portuale**; la riattivazione del raccordo ferroviario Schiavetti-Brancolo. L' attività del commissario straordinario dovrà attivare in tempi celeri l' iter tecnico e amministrativo e utilizzare le procedure di appalto più celeri in continuo confronto con le Direzioni centrali della Regione. Attraverso la convenzione con il Coseveg e il Cbpf sono stabilite quali strutture organizzative vengono messe a disposizione, l' entità delle risorse e il trasferimento delle medesime per il funzionamento dell' Ufficio speciale. Con un successivo provvedimento verrà definita la dotazione di personale dell' Ufficio speciale, su proposta motivata del commissario straordinario sia per gli aspetti relativi al reclutamento con forme di lavoro somministrato sia per gli aspetti di impiego del personale regionale.



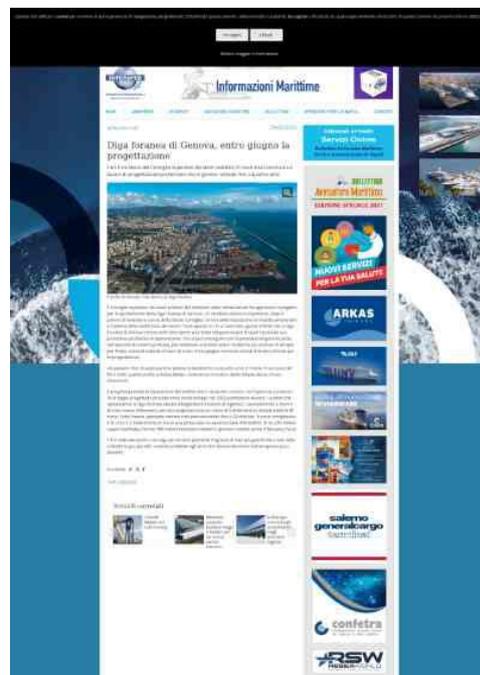
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Diga foranea di Genova, entro giugno la progettazione

Con il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in nove mesi concluso un lavoro di progettazione preliminare che in genere richiede fino a quattro anni

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici del ministero delle Infrastrutture ha approvato il progetto per lo spostamento della diga foranea di **Genova**. Un via libera atteso e importante, dopo il parere di novembre scorso dello stesso Consiglio, l' arrivo della Valutazione di impatto ambientale e il parere della conferenza dei servizi. Tutto questo in circa nove mesi, grazie al fatto che la diga foranea di **Genova** rientra nelle dieci opere prioritarie del governo per le quali è prevista una procedura accelerata di approvazione. Ora si può proseguire con la procedura di gara da parte dell' Autorità di sistema portuale, per realizzare una delle opere marittime più costose di sempre per l' Italia, vicina al miliardo di euro di costo. Entro giugno verranno inviate le lettere d' invito per la progettazione. «In passato l' iter di approvazione poteva richiedere fino a quattro anni in media. Il successo del Pnrr sotto questo profilo è indiscutibile», commenta il ministro della Infrastrutture, Enrico Giovannini. Il progetto prevede la separazione del traffico merci da quello crociere con l' apertura a Levante. Se le tappe progettuali procederanno senza intoppi, nel 2022 potrebbero avviarsi i cantieri che sposteranno la diga foranea attuale allargandone il bacino di ingresso. L' avanzamento a mare è di circa mezzo chilometro, per una lunghezza di poco meno di 5 chilometri su fondali medi di 40 metri. Fatta l' opera, potranno entrare navi portacontainer fino a 22 mila teu. Il costo complessivo è di circa 1,3 miliardi di euro ma in una prima fase ne saranno spesi 950 milioni, di cui 250 milioni coperti dall' Adsp mentre 700 milioni dovrebbe metterli il governo tramite anche il Recovery Fund. C' è il nodo aeroporto: una diga più lontana permette l' ingresso di navi più grandi che a loro volta richiedono gru più alte, creando problemi agli aerei che devono atterrare nell' aeroporto poco distante.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona celebra la Msc Fantasia: questa estate attesi 70mila turisti

A BORDO della nave la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. Per l'intera stagione previsti 22 scali

Federica Serfilippi

29 Maggio 2022 - Ore 14:24 Msc Fantasia in arrivo al porto Ancona ha celebrato oggi la stagione di MSC Fantasia con la tradizionale cerimonia di 'Maiden Call'. Con una stazza lorda di 138.000 tonnellate, una lunghezza di 333 metri e un'altezza di 67 metri, MSC Fantasia è in grado di accogliere circa 4mila passeggeri. E' giunta per la prima volta in città lo scorso 10 aprile, farà tappa ad Ancona ogni sabato fino al 4 settembre effettuando 22 scali e movimentando complessivamente circa 7 mila turisti. Per celebrare MSC Fantasia è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. A fare gli onori di casa sono stati il comandante Antonio Sammartano e la signora Stefania Vago che hanno dato il benvenuto a Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona, in rappresentanza del sindaco Mancinelli e a Carlo Ciccioli, consigliere regionale delle Marche, in rappresentanza del presidente della Regione Marche, Gloria Sandra Allegretto, vice prefetto di Ancona e al capitano di Corvetta Clara Iaselli in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Ancona. Maiden Call Stefania Vago nell'augurare 'buon vento' al comandante e a tutto l'equipaggio di MSC Fantasia ha dichiarato che « è una gioia celebrare oggi l'arrivo di MSC Fantasia ad Ancona, una cerimonia che per noi è motivo di particolare orgoglio e, per questo, desidero ringraziare tutte le autorità e le istituzioni che hanno reso possibile raggiungere questo importante traguardo che consentirà di portare in città oltre 70 mila turisti durante la stagione estiva. Come sapete io e la mia famiglia siamo particolarmente legati a questa città così come lo è MSC Crociere che crede fortemente nello sviluppo del territorio e del suo porto. Tanto da aver presentato un progetto per la costruzione di un nuovo terminal crociere al molo Clementino. Un progetto capace di generare notevoli benefici per il territorio, diretti e indiretti. A tal proposito vorrei sottolineare quanto sia importante che il molo sia dotato di sistemi di cold ironing per consentire l'elettificazione da terra consentendo di ridurre al minimo le emissioni durante l'ormeggio». Fabio Candiani, direttore vendite Italia di MSC Crociere, ha dichiarato: «La conferma di Ancona tra le mete delle nostre crociere estive testimonia la centralità del porto dorico nelle strategie presenti e future di MSC Crociere. Dopo due anni complessi finalmente si torna a respirare un'aria di normalità e di questo dobbiamo ringraziare in primo luogo la Regione, il Comune, la prefettura, l'Autorità Portuale, la Capitaneria di porto e tutte le istituzioni che hanno reso possibile la nostra presenza qui». Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona ha dichiarato: «MSC ha scelto Ancona anche



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

nei momenti più difficili e complicati. Aver garantito la continuità dà alla nostra città una forza nuova. Il passo successivo sarà quello di rendere ancora più stabile la presenza delle crociere con una banchina e un terminal dedicati, un passo importantissimo perché capace di portare lavoro, innovazione e sviluppo compatibile con il territorio e l'ambiente. Saremo sempre al fianco delle istituzioni, di MSC Crociere e del porto perché questa operazione è cruciale anche per creare sviluppo sostenibile e dare una nuova immagine non solo alla città ma anche a tutta la regione». Carlo Ciccioli, consigliere regionale delle Marche, ha aggiunto: «La presenza di MSC ad Ancona non era così scontata; invece, oggi siamo qui a celebrare l'arrivo di MSC Fantasia grazie ad un lavoro congiunto da parte di tutte le istituzioni e della famiglia Aponte-Vago. Il porto di Ancona è cruciale per il medio adriatico e in questo momento geopolitico sta assumendo un'importanza crescente, il Mediterraneo torna al centro dei grandi traffici mondiali e Ancona diventa quindi uno scalo chiave per servire il centro Europa. Si tratta di un'occasione incredibile di sviluppo per il porto che dobbiamo cogliere tutti assieme». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Porto di Pescara, adeguamento per riconversione in mercato ittico

di Redazione 29 maggio 2022 scritto da Redazione 29 maggio 2022

Redazione

L'edificio, già in concessione al Comune di Pescara, sarà riadattato al servizio del mondo della pesca dall' amministrazione comunale con fondi europei PESCARA - Un' attenzione concreta alla valorizzazione delle specializzazioni produttive e di traffico dei singoli porti di Marche e Abruzzo che compongono l' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale. Questo lo spirito di lavoro condiviso dal presidente Vincenzo Garofalo, insieme alla struttura **Adsp**, con il Comitato di gestione **portuale** che si è riunito ieri. Il presidente Garofalo ha informato il Comitato di gestione che, a seguito dell' avviso pubblico dell' **Autorità di sistema portuale** per individuare i soggetti idonei all' affidamento dell' incarico di segretario generale, sono state 19 le persone che hanno presentato la propria manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo. Dopo la valutazione dei curricula presentati, Garofalo proporrà, nel più breve tempo possibile, il nome del segretario generale al Comitato di gestione **portuale** che lo nominerà come previsto dall' articolo 9 della legge 84 del 1994. 'Il lavoro dell' **Autorità di sistema portuale** va nella direzione di affiancare lo sviluppo dei porti di nostra competenza in collaborazione con le amministrazioni locali - ha detto il presidente Vincenzo Garofalo -, scali che sono parte di una portualità nazionale riconosciuta come uno degli strumenti più importanti per far crescere il Paese in termini di traffici, di logistica, di manifattura e anche di turismo. Per il lavoro che facciamo negli scali **Adsp** dobbiamo sempre ringraziare il fondamentale supporto dell' **Autorità** marittima e dei Comandanti delle capitanerie di porto nel procedere con efficacia nei nostri compiti istituzionali'. Fra gli atti approvati dal Comitato di gestione, la relazione annuale 2021 sulle attività dell' **Autorità di sistema portuale** e le delibere relative a 34 posizioni concessorie nei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. Porto di Pescara Adottato all' unanimità, dal Comitato di gestione **portuale**, l' adeguamento tecnico funzionale che permette la riconversione dell' attuale stazione marittima del porto di Pescara in mercato ittico. L' edificio, già in concessione al Comune di Pescara, sarà riadattato al servizio del mondo della pesca dall' amministrazione comunale con fondi europei. Il nuovo mercato ittico sarà quindi posizionato sulla sponda sud del porto canale, in prossimità del punto di sbarco dei pescherecci, rispetto all' attuale posizione nella zona nord del fiume Pescara. Una collocazione, in uno spazio **portuale** ma non doganale e non in area di security, che migliorerà la fruizione da parte degli operatori del settore per il commercio del pescato. L' iter del provvedimento prevede ora il passaggio al Consiglio superiore dei lavori pubblici per il parere di competenza. Porto di Pescara, adeguamento per riconversione in mercato ittico ultima modifica: 2022-05-29T18:00:41+00:00



Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

da.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Negozi chiusi in città, cosa si dice a bordo della MSC Fantasia | VIDEO

A bordo della MSC Fantasia per lo scambio di crest tra il comandante della nave da crociera e le istituzioni locali. Con il direttore vendite della compagnia, Fabio Candiani, e l'assessore al porto, Ida Simonella, c'è stata anche l'occasione per fare il punto sull'accoglienza che Ancona offre ai visitatori dal punto di vista commerciale.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Msc Fantasia, nell' estate anconetana sono attesi 70mila crocieristi

A bordo della nave la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio

ANCONA - La città di **Ancona** ha celebrato oggi la stagione di MSC Fantasia con la tradizionale cerimonia di "Maiden Call". Con una stazza lorda di 138.000 tonnellate, una lunghezza di 333 metri e un' altezza di 67 metri, MSC Fantasia è in grado di accogliere circa 4.000 passeggeri che potranno godere delle numerose escursioni previste in città e nei dintorni. MSC Fantasia giunta per la prima volta in città lo scorso 10 aprile, farà tappa ad **Ancona** ogni sabato fino al 4 settembre effettuando 22 scali e movimentando complessivamente circa 70 mila turisti. VIDEO | Lo scambio di crest tra il comandante della nave da crociera e le istituzioni locali Si legge nella nota: «Lo scalo di **Ancona** si conferma un **porto** centrale nella strategia di MSC Crociere, terzo brand crocieristico al mondo nonché leader in Europa, Sudamerica, Sudafrica e Paesi del Golfo. La destinazione di **Ancona** è poi molto gradita ai passeggeri, che stanno dimostrando grande interesse per le escursioni a terra libere introdotte dalla Compagnia a partire dallo scorso 1° aprile. Ad **Ancona** gli ospiti amano scoprire il Duomo San Ciriaco, un esempio unico in cui si fondono elementi romani, bizantini e gotici, o visitare monumenti di valore inestimabile come la Mole di Vanvitelli, l' Arco Clementino e l' Arco di Traiano percorrendo le mura medievali della città. Per gli amanti del sole e del mare sarà inoltre possibile staccare la spina e vivere momenti di relax lungo i 13 km di sabbia fine e piatta alla spiaggia di Senigallia». Per celebrare MSC Fantasia è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. A fare gli onori di casa sono stati il Comandante Antonio Sammartano e la Signora Stefania Vago che hanno dato il benvenuto a Ida Simonella, Assessore al **Porto** del Comune di **Ancona**, in rappresentanza del Sindaco Mancinelli e a Carlo Ciccioli, Consigliere regionale delle Marche, in rappresentanza del Presidente della Regione Marche Acquaroli, Gloria Sandra Allegretto, Vice Prefetto di **Ancona** e al Capitano di Corvetta Clara Iaselli in rappresentanza della Capitaneria di **Porto** di **Ancona**. Alla cerimonia hanno partecipato altresì Giovanna Chilà Dirigente Demanio-Imprese e Lavoro Portuale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale in rappresentanza del Presidente Vincenzo Garofalo, il Comandante Vincenzo Amanti, Managing Director Rimorchiatori Gesmar di **Ancona**, il Comandante Antonio Pignataro, Presidente Ormeggiatori di **Ancona**, Roberto D' Arminio Direttore Agenzia delle Dogane, Gino Sabatini, Presidente della Camera di Commercio, Alberto Rossi, Presidente di Federagenti **Ancona**, Andrea Morandi, Presidente del Propeller Club **Ancona** e Rossella Pugnaroni, General Manager dell' Agenzia Marittima Le Navi. Stefania Vago nell' augurare



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"buon vento" al Comandante e a tutto l' equipaggio di MSC Fantasia ha dichiarato «è una gioia celebrare oggi l' arrivo di MSC Fantasia ad **Ancona**, una cerimonia che per noi è motivo di particolare orgoglio e, per questo, desidero ringraziare tutte le autorità e le istituzioni che hanno reso possibile raggiungere questo importante traguardo che consentirà di portare in città oltre 70 mila turisti durante la stagione estiva. Come sapete io e la mia famiglia siamo particolarmente legati a questa città così come lo è MSC Crociere che crede fortemente nello sviluppo del territorio e del suo **porto**. Tanto da aver presentato un progetto per la costruzione di un nuovo terminal crociere al molo Clementino. Un progetto capace di generare notevoli benefici per il territorio, diretti e indiretti. A tal proposito vorrei sottolineare quanto sia importante che il molo sia dotato di sistemi di cold ironing per consentire l' elettrificazione da terra consentendo di ridurre al minimo le emissioni durante l' ormeggio». Fabio Candiani, Direttore Vendite Italia di MSC Crociere, ha dichiarato: «La conferma di **Ancona** tra le mete delle nostre crociere estive testimonia la centralità del **porto** dorico nelle strategie presenti e future di MSC Crociere. Dopo due anni complessi finalmente si torna a respirare un' aria di normalità e di questo dobbiamo ringraziare in primo luogo la Regione, il Comune, la prefettura, l' Autorità Portuale, la Capitaneria di **porto** e tutte le istituzioni che hanno reso possibile la nostra presenza qui. MSC Fantasia, unica nave in Adriatico ad offrire agli ospiti la possibilità di godere dell' area Yacht Club - l' esclusiva nave nella nave con servizio a sei stelle - farà tappa ad **Ancona** partendo ogni domenica fino ad inizio settembre, offrendo un ricco itinerario che prevede tappe a Trieste, Bari, Corfù e la pittoresca città di Dubrovnik, oltre a Cattaro e Spalato».

Renzo Piano per il porto, la firma dell' archistar per il nuovo terminal crociere. L' assessore Simonella: «E' il mio sogno»

ANCONA - Ha un sogno, Ida Simonella. «Per il terminal delle crociere m' immagino un segno architettonico bello, alla Renzo Piano, consono al patrimonio monumentale del porto antico». L' assessore dorico, su un divanetto avvolgente della Msc Fantasia , da una prospettiva che fonde lusso e tecnologia, in quattro mosse disegna il post- Covid fronte mare. La premessa ha la solidità delle fondamenta: «Hanno resistito durante la pandemia, come fossero in una bolla, hanno continuato a far scalo qua, ad Ancona. Erano poche, le "toccate", ma sufficienti a garantire la continuità. Per non uscire dal circuito. È stato fatto un lavoro d' insieme. Fondamentale è stato il contributo della famiglia Vago, volto e anima di Msc». Lo stradello del futuro qui si apre deciso sul Molo Clementino, che si specchierà nel bacino della Fincantieri. «Sarà lungo 350 metri, sarà plasmato sulle esigenze delle grandi navi. Sarà del tutto elettrificato. Perché lo sviluppo della dorica - non concede alternative - sarà green». L' operazione è già finanziata con 22 milioni di euro del fondo nazionale, risorse che evitano i paletti imposti dal Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ritocca lo skyline del porto antico, l' assessore, e introduce il corollario del terminal delle crociere. «Con un project financing, Msc potrebbe partecipare alla sua realizzazione». Torna ad assecondare la visione onirica. «Sogno che a firmarlo sia qualcuno del calibro di Renzo Piano». Sui tempi tenta un' accelerata decisa: «Due anni o poco più da qui all' attracco». Sulla terza mossa usa la doppia formula: «spingere e stringere». Il capitolo al quale imprime il massimo della velocità è quello dei due traghetti - che collegano Croazia o Albania - da spostare nell' area degli ex silos, le banchine 19, 20 e 21. «Per eliminare dal centro della città le emissioni inquinanti rilasciate da quel tipo d' imbarcazione». Una necessità per la Simonella, che si porta avanti con l' impegno: «Noi, come Comune, abbiamo già deliberato. La competenza è dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale. È un' azione da gestione corrente, che richiederebbe un investimento non molto importante». Soprattutto spinge. Dalle grandi vetrate di quel colosso del mare, l' assessore continua a fissare la linea d' orizzonte. Il futuro. Non le sfuggono, tuttavia, i mille colori dei container che affollano il piazzale lì di fronte. Terra, la sua Ancona. «Per le merci è fondamentale costruire la banchina 27 che è il proseguimento di questa alla quale siamo attraccati». La sintesi: il presidente dell' Authority Vincenzo Garofalo ha annunciato lo sblocco dell' iter per l' assegnazione dei lavori, e i 37 milioni per convertire in azione i buoni propositi sono moneta corrente. Arriva alla quarta e ultima mossa: la proroga da parte del ministero dei 40 milioni per il raddoppio di Fincantieri, un' opera da 80 milioni in tutto. «È stato firmato nei giorni scorsi - ricorda - il decreto che concede un anno in più per far partire l' appalto. Una scelta che esprime due elementi non affatto scontati:



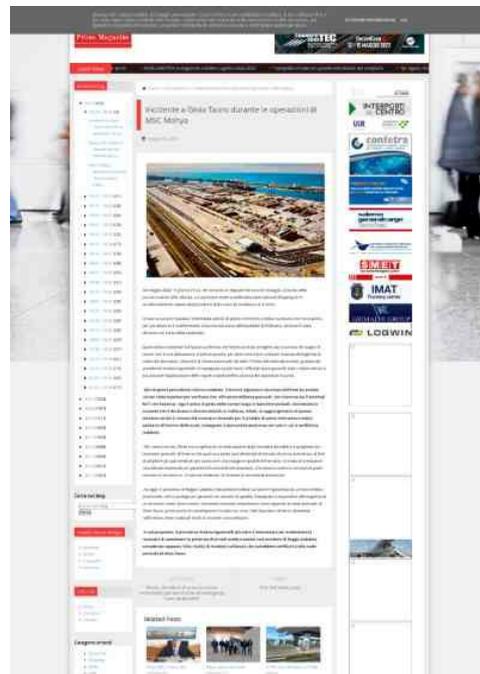
quel denaro c'è ancora, come pure la volontà di Fincantieri di continuare a investire su Ancona. Nel dopo-pandemia non era automatico». La riconoscenza della Simonella è grande come l' Adriatico che le riempie lo sguardo. «Garofalo si è speso tantissimo per arrivare a questo risultato». Naviga a vista, ed è già oltre il sogno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Incidente a Gioia Tauro durante le operazioni di MSC Manya

30 maggio 2022 - Il giorno 27 us, nel corso di un regolare servizio di rizzaggio, a bordo della portacontainer MSC Manya, un lavoratore esterno della ditta International Shipping Srl è accidentalmente caduto dal portellone della nave da un' altezza di 3 metri. In suo soccorso è scattata l' immediata attività di primo intervento medico-sanitario interno al porto, per poi disporre il trasferimento al pronto soccorso dell' ospedale di Polistena, da dove è stato dimesso nel corso della mattinata. Quest' ultimo incidente sul lavoro conferma che l' attenzione da rivolgere alla sicurezza nei luoghi di lavoro non è mai abbastanza. A tale proposito, per dare concreta e costante risposta all' esigenza di tutela dei lavoratori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, è impegnata su più fronti, affinché siano garantiti tutti i relativi servizi e sia costante l' applicazione delle regole a tutela dell' incolumità dei lavoratori in porto. Già nei giorni precedenti l' ultimo incidente, il Settore Vigilanza e Sicurezza dell' Ente ha avviato mirate visite ispettive per verificare che, all' interno dell' area portuale, che interessa sia il terminal MCT che Automar, viga il pieno rispetto delle norme lungo le banchine portuali. Un' attenzione costante che è declinata in diverse attività. Si indirizza, infatti, al raggiungimento di questo obiettivo anche il rinnovo del contratto triennale per il presidio di primo intervento medico sanitario all' interno dello scalo, impegnato a dare prima assistenza nei casi in cui si verificano incidenti. Allo stesso tempo, l' Ente sta progettando la realizzazione degli immobili da adibire a spogliatoi per i lavoratori portuali, all' interno dei quali una parte sarà destinata al servizio di prima assistenza, al fine di ampliare gli spazi dedicati per assicurare una maggiore qualità del servizio. Si tratta di prestazioni considerate essenziali per garantire l' incolumità dei lavoratori, che devono avere la certezza di poter lavorare in sicurezza e, in caso di incidente, di ricevere la necessaria assistenza. Ad oggi, in provincia di Reggio Calabria, l' assistenza medica sul lavoro è garantita da un solo medico provinciale, che si prodiga per garantire un servizio di qualità, impegnato a rispondere alle esigenze di un territorio vasto, dove insiste una realtà lavorativa importante, come appunto lo scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment in Italia con circa 1500 lavoratori diretti e altrettanti nell' indotto, dove i naturali rischi di incidenti sono altissimi. A tale proposito, il presidente **Andrea Agostinelli** più volte è intervenuto per evidenziare la necessità di aumentare la presenza di presidi medico-sanitari sul territorio di Reggio Calabria, considerato appunto l' alto rischio di incidenti sul lavoro che potrebbero verificarsi nello scalo portuale di Gioia Tauro.



Trofeo velico dei nautici d'Italia, tre giorni di gare nello Stretto di Messina

Riprende la tradizione dell'Istituto Nautico "Caio Duilio" nelle acque dello Stretto. Nove le scuole che parteciperanno proveniente da Sicilia, Calabria, Puglia e Lazio

Redazione

MESSINA Dopo l'interruzione dovuta all'emergenza sanitaria, finalmente l'Istituto Nautico 'Caio Duilio' riprende la tradizione del 'Trofeo velico dei Nautici d'Italia', giunto ormai alla VII edizione, nelle acque dello Stretto di Messina, al quale partecipano equipaggi provenienti dalle scuole a indirizzo trasporti e logistica di tutto il territorio nazionale. Scopo fondamentale è la diffusione dello sport della vela in un'area che si presta, come poche altre, all'organizzazione di regate e stage di alto contenuto tecnico. Ma soprattutto il fine primario della manifestazione è quello di creare attrattività turistica, di contribuire a far diventare l'area dello Stretto di Messina area privilegiata per la pratica di tutte le attività sportive legate al mare e divulgare e dare impulso all'immagine del nostro territorio, con le sue grandi potenzialità e bellezze naturali. VII edizione del Trofeo velico dei nautici d'Italia Quest'anno il trofeo velico si svolgerà nelle giornate dal 30 maggio al 1 giugno 2022 e le gare si terranno, ogni giorno, dalle ore 9 alle ore 17, in collaborazione con la Lega Navale Italiana, sezione di Messina. Durante le serate di permanenza degli ospiti sono previste attività di promozione del territorio, collegate al mare e conferenze sul tema dell'ambiente e della mobilità sostenibile. La manifestazione ha trovato un grande consenso nelle scuole invitate con la partecipazione di molti equipaggi di Istituti nautici, provenienti da tutt'Italia e dei rispettivi accompagnatori e dirigenti scolastici. Questo l'elenco delle scuole partecipanti: Ittl Caio Duilio di Messina, liss Giovanni Caboto di Gaeta, Itet Leonardo da Vinci di Milazzo, liss A. Vespucci di Gallipoli, lis Lopiano di Cetraro Marina (Cs), lis Fermi di Bagnara Calabria, Iti Da Vinci Torre di Trapani, liss Gioeni - Trabia di Palermo, Istituto Torricelli di Sant'Agata di Militello. Tra gli enti patrocinanti: Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A., Lega Navale Italiana, Aqua Element Diving Center, Caronte & Tourist, Università degli studi di Messina, Marevivo, Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Il programma della manifestazione Lunedì 30 Maggio 2022 Lega Navale sez. Messina ore 9.00 Arrivo dei partecipanti ore 9.30 Conferenza stampa di presentazione del Trofeo velico 2022 ore 13.00 Colazione ore 15.00 Inizio gare 1a batteria ore 19.00 Marina di Nettuno Ore 21.00 Cena Martedì 31 Maggio 2022 Lega Navale sez. Messina ore 11.00 2a batteria di gare ore 13.00 Colazione ore 15.00 3a batterie di gare - Finale di gara ore 18.00 Parco Horcynus Orca Capo Peloro Messina Visita dell'area protetta dei Laghi a cura dell'Istituto di biologia Marina dell'Università di Messina Prof. Salvatore Giacobbe 'Lo Stretto di Messina e le sue meraviglie' Ore 21.00 Cena Mercoledì 1 Giugno 2022 ore 10.30 Cerimonia di deposizione dell'omaggio alla Madonnina del Porto ' Forte San Salvatore', Zona Falcata Base delle Marina Militare di Messina ore 13.00 Colazione Lega Navale sez.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina ore 17.30 Forte San Salvatore', Zona Falcata Base delle Marina Militare di Messina Conferenza ' Transizione ecologica al centro il mare' Ricordo del Comandante Totò Barone Consegna attestati - Premiazione degli equipaggi Rinfresco e saluti conclusivi

Il Nautilus

Focus

Cybersicurezza, pubblicata la nuova strategia italiana per il controllo nazionale

L' Agenzia Nazionale mette online la nuova strategia 2022-2026 per la sicurezza cibernetica italiana. Roma. La sicurezza di una nazione da attacchi cibernetici è dovere unanime per un Paese moderno ed è diventata di fondamentale importanza. Si legge nella prefazione: 'Velocità di connessione, numerosità d' interazioni tra utenti e accessibilità di dati e informazioni online non sono parametri sufficienti a definire lo sviluppo digitale che caratterizza l' età contemporanea, né riescono a descrivere, nella sua interezza, quell' articolata dimensione che chiamiamo spazio cibernetico'. Affrontare scenari sempre più digitalizzati e connessi, come quelli finanziari, economici, militari, politici e sociali, per i 'poveri utenti' della rete, diventa importante avere un piano efficiente/efficace che possa attuare la cybersicurezza in tutti i settori, a iniziare della sicurezza nazionale di un Paese. Per questo, il Governo italiano ha disposto la Strategia Nazionale di Cybersicurezza volta a pianificare, coordinare e attuare misure tese a rendere il Paese più sicuro e resiliente, con l' adozione del D.lg. 82 del 14 giugno 2021. Nell' arco di un anno, l' ACN ha portato avanti numerosi passi di avanzamento nella sua implementazione e organizzazione. La scorsa settimana, il Governo ha pubblicato la nuova strategia dell' ACN, finanziata con l' 1,2% degli investimenti nazionali lordi, che punta a ottenere il DPCM per il trasferimento di funzioni in materia di cybersicurezza di MISE e AgID entro il prossimo mese di giugno. Si desidera una piena operatività dell' Agenzia a fine 2022, con una quota di personale pari a 300 unità complessive. E con l' invasione dell' Ucraina da parte della Russia si sta registrando un' attenzione particolare sul mondo cyber con conflitti sul controllo militare dei contendenti in particolare e dell' Occidente in generale. Le sfide da affrontare La rapida evoluzione tecnologica comporta sempre nuovi rischi per la sicurezza informatica e la Strategia Nazionale di Cybersicurezza mira ad affrontare le seguenti sfide: Assicurare una transizione digitale cyber resiliente della Pubblica Amministrazione (PA) e del tessuto produttivo. 'La cybersicurezza dei servizi digitali è fondamentale per favorirne la fruibilità da parte dei cittadini, che devono essere sicuri della protezione dei loro dati'. Anticipare l' evoluzione della minaccia cyber: 'Occorre prevedere, prevenire e mitigare il più possibile gli impatti di eventuali attività cyber offensive'. Contrastare la disinformazione online nel più ampio contesto della cd. minaccia ibrida: 'Per garantire l' esercizio delle libertà fondamentali, ad esempio, durante consultazioni elettorali oppure in situazioni di crisi internazionale'. Gestione di crisi cibernetiche: 'È necessario un coordinamento tra tutti i soggetti pubblici e privati interessati, per dare una risposta immediata in caso di eventi cyber sistemici'. Autonomia strategica nazionale ed europea nel settore del digitale: 'Per avere un controllo diretto sui dati conservati, elaborati e trasmessi attraverso



Il Nautilus

Focus

le moderne tecnologie'. Gli obiettivi da perseguire Per affrontare al meglio le sfide del Paese, attraverso la Strategia Nazionale di Cybersicurezza, sono stati individuati tre obiettivi fondamentali: Protezione: 'La protezione degli asset strategici nazionali, attraverso un approccio orientato alla gestione e mitigazione del rischio, formato sia da un quadro normativo che da misure, strumenti e controlli per abilitare una transizione digitale resiliente del Paese'. Risposta: 'La risposta alle minacce, agli incidenti e alle crisi cyber nazionali, attraverso sistemi di monitoraggio, rilevamento, analisi e attivazione di processi che coinvolgano l' intero ecosistema di cybersicurezza nazionale'. Sviluppo: 'Lo sviluppo sicuro delle tecnologie digitali, per rispondere alle esigenze del mercato, attraverso strumenti e iniziative volti a supportare i centri di eccellenza, le attività di ricerca e le imprese'. Un capitolo della Strategia Nazionale è dedicato alla ricerca e si legge che 'La ricerca scientifica e lo sviluppo industriale determinano, dal canto loro, la diffusione e il progressivo impiego delle cd. Emerging and Disruptive Technologies (EDT), nel cui novero rientrano reti e protocolli di comunicazione di ultima generazione (5G/6G), blockchain, intelligenza artificiale (IA), quantum computing, High Performance Computing (HPC), Internet of Things (IoT), robotica, strumenti crittografici evoluti e altre innovazioni di portata dirompente'. Sul settore dei trasporti marittimi, i porti e le navi devono essere messi in sicurezza. Tutti i soggetti concorrono al funzionamento della comunità e tutti devono operare in sicurezza, per cui l' intenzione è che l' Agenzia, oltre a promuovere una cultura della sicurezza e a creare standard e certificazioni a livello nazionale, possa anche agire come risposta agli attacchi, protezione e capacità di risposta. Il Ministero della Difesa dovrà coordinare la politica militare e la governance dell' ambiente cyber italiano: 'La ricerca ed elaborazione informativa, finalizzata alla tutela degli interessi politici, militari, economici, scientifici e industriali dell' Italia, è affidata al Comparto intelligence', recita il documento dell' ACN. Il Ministro per l' innovazione tecnologica, Vittorio Colao, ha ribadito ultimamente che il 95% dei server della PA non rispettano gli standard di sicurezza, e proprio per questo le risorse stanziare per la cybersecurity italiana godranno di ulteriori risorse. Dal PNRR e dai programmi 'Orizzonte Europa' ed 'Europa Digitale' arriveranno altri 623 milioni di euro, che Roma dovrà decidere come e quando investire. Un percorso all' insegna dell' innovazione definito dall' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, che si occuperà anche di controllare che gli obiettivi siano raggiunti. *Si allega il documento. Abele Carruezzo.